IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 296 * Centesimi 5 in tutto il Regno * DOMENICA, 30 OTTOBRE 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Martedì si sono riprese i lavori alla Camera francese in un ambiente saturo di elettricità. I radicali e quei gruppi che radicali-socialisti, guidati da Pelletan e da Thalamas, che vedono la salvezza del loro partito soltanto nella cieca sottomissione all'Estrema, hanno presentato le loro interpellanze sul recente sciopero dei ferrovieri, alle quali Briand ha voluto rispondere subito. Il suo discorso è stato da vero uomo di Stato conscio della propria responsabilità, specialmente di fronte ad uno sciopero, che, egli, ha ben dimostrato, è stato determinato da cause ben più profonde che un atto insurrezionale di carattere politico. I socialisti, che invano avevano cercato di disturbare il primo magnifico discorso di Briand coi loro schiamazzi, constatando che l'estrema maggioranza della Camera è compatta nel Gabinetto, tentano ora di tirare in lungo, parlando nella realizzazione delle voci corse circa dissensi nel seno del Ministero.

Ora la verità è che tutti i membri del Gabinetto hanno approvato le misure prese durante lo sciopero e sono concordi nel giudicare lo sciopero stesso; per quanto riguarda le misure di carattere permanente per l'avvenire, e una eventuale soppressione, tanto la Confederazione del lavoro ed altre modificazioni sostanziali alla legge sui sindacati del 1884, può essere che i Ministri Viviani e Doumergue, nonchè il sottosegretario di Stato Dubief non siano interamente dell'avviso dei loro colleghi. Ma su ciò dovrà ancora discutersi nel seno del Gabinetto trattandosi di proposte di cui vedremo, onde possiamo ragionare che possa condurre, proprio ora, ad una modificazione del Ministero, nè tanto meno influire sulla imminente votazione parlamentare che confermerà a Briand la fiducia di quasi quattro quinti della Camera.

***

Le Delegazioni in Austria-Ungheria continuano i loro discussioni nelle Commissioni. Le Commissioni per la guerra e per la marina hanno approvato i bilanci coscichè dopo le brevi vacanze per la festa dei Santi, le delegazioni potranno riprendere le sedute plenarie del novembre come è in programma. Anche durante le recenti discussioni, numerosi oratori e, primo tra loro il conte della delegazione austriaca, l'ex ministro austriaco Goluchowski, hanno avuto vive parole amichevoli per l'Italia e per la crescente cordialità dei rapporti tra gli alleati. Una proposta socialista per trattare la riduzione degli armamenti tra l'Italia ed il Austria-Ungheria è stata respinta, opinando la grande maggioranza dei deputati, che dell'argomento si possa soltanto discutere tra tutti gli Stati e non limitatamente a due soli.

Le trattative per la pacificazione nazionale in Boemia condotte da tutte due le parti con la massima prudenza e con l'intento sincero di riuscire a qualche cosa, sono ancora lungi dal porto, ma certamente si è sulla via buona. Tutta l'Austria accetta con ansia la soluzione di questo problema nazionale, che molto danno ha finora recato allo sviluppo normale della Monarchia.

Il conte Aehrenthal ha ricevuto a Vienna il nostro rumeno degli Esteri Djuvara, ma per ora non naturalmente tale visita dimostri i buoni rapporti tra i due paesi, non hanno fondamento le voci di un accordo, che, lo stesso Aehrenthal ha smentito parecchi giorni fa.

La morte dell'Ambasciatore a Parigi e le dimissioni dimissionarie degli Ambasciatori a Pietroburgo e Madrid rendono necessario in Austria un vasto movimento diplomatico non ancora deciso, ma che comprenderà probabilmente una serie di Ambasciate, Legazioni e alte cariche al Ministero.

Alla ripresa dei lavori parlamentari in Ungheria il Ministro Khuen Hedervary ha preso atto del bilancio dimostrando come il disavanzo può essere facilmente colmato dopo la riuscita del prestito conchiuso in Germania.

***

Tra pochi giorni avrà luogo a Potsdam la visita dello Czar all'imperatore Guglielmo. La visita avrà carattere intimo anche se vi assisterà, secondo le ultime notizie, il nuovo Ministro russo agli Esteri Iswolski.

Gli imperiali tedeschi, dopo aver visitato, insieme alla principessa Vittoria Luisa i Reali del Belgio, sono ritornati da Bruxelles, ove ebbero accoglienze che le precedenti invettive del socialismo contro gli ospiti reseo ancora più calorose e spontanee. I brindisi scambiati furono improntati a grande cordialità.

Di fronte alla invocazione dei persiani di Costantinopoli all'imperatore per un suo intervento in Persia, la Germania è rimasta prudente e fredda, resolche neanche questo tentativo riuscirà a turbare la correttezza dei rapporti anglo-tedeschi.

***

Con la ripresa delle sedute della Duma a Pietroburgo si avrà presto la soluzione del problema finlandese. Si delibererà senz'altro di incorporare la Finlandia come provincia russa se la Dieta finlandese, che verrà convocata per l'ultima volta, non cambierà atteggiamento.

***

La conferenza per la questione del Veto in Inghilterra è stata continuata senza risultato. Vi saranno molte altre adunate di non poche giornate ad una soluzione. E' oggetto di vivi commenti in proposito l'attitudine di Redmond, *leader* del partito irlandese, che dopo, la paziente attesa dell'ultima estate mette ora innovamente in termini categorici il gabinetto Asquith con le spalle al muro, minacciandolo con l'arma formidabile della non avvenuta approvazione del bilancio.

D'altro lato, si parla di una nuova forma di *home rule*, che il governo proporrebbe non più per la sola Irlanda, ma a scartamento ridotto per tutte le parti dell'impero britannico, favorendo così la federazione ideata per legare più sentitamente tra loro le varie membra del gran corpo. Ma bisognerà vedere quale accoglienza farà il Parlamento a tale proposta.

La cosa reale è stata piombata in lutto per la morte del fratello minore della Regina, Principe Francesco di Teck.

***

Il Re Ferdinando di Bulgaria ha aperto la sessione della Sobranje con un discorso della corona, nel quale vanta i progressi fatti dalla Bulgaria per le nazioni della triplice intesa, e che potrà avere un contraccolpo specialmente a Vienna.

Le condizioni di salute del principe ereditario di Serbia sono tuttora gravi, ma pare sia diminuito il pericolo di vita.

***

Le trattative della Turchia con la Francia per il prestito sono state definitivamente rotte, perchè il governo turco non ha voluto riconoscere alle domande francesi il carattere di garanzie prettamente finanziarie, giudicandole invece di carattere politico. Questo malinteso non ha permesso di trovare la formula per definire un accordo già stabilito per la parte puramente finanziaria. D'altro canto la Turchia ha accettato, indipendentemente dalla questione del prestito, le richieste francesi per il riconoscimento dei sudditi algerini e tunisini come cittadini francesi, ciò che dimostra come la Turchia non intenda trarre conclusioni politiche dalla non riuscita dei negoziati pel prestito.

Ora il governo di Costantinopoli tratta con la *Deutsche Bank* ed altre sei banche tedesche, che hanno capo ad essa, per l'immediato anticipo di 120 milioni di marchi contro buoni del Tesoro ad un anno; quindi con la Germania verrà negoziato il prestito stesso per il 1912.

***

Il gabinetto Venizelos ha avuto subito un'esistenza travagliata. Dopo il rifiuto dei partiti Rhallis e Mauromikalis di votargli la fiducia, il Presidente del Consiglio ha presentato le dimissioni, che il Re non ha voluto accettare osservando, con correttezza costituzionale impeccabile, che la mancanza di numero legale in un voto di fiducia — non contenendo alcuna designazione politica — non poteva essere motivo a dimissioni. Così Venizelos si è ripresentato alla Camera ottenendo questa volta bensì la maggioranza di 208 voti su 335 deputati, ma con tali restrizioni contenute nelle dichiarazioni di voto di Rhallis e Maurominkalis da indurre il Presidente del Consiglio a usare del diritto conferitogli dal Re, di sciogliere l'assemblea.

Così ne sarà eletta una nuova che avrà carattere molto diverso dell'attuale avendo i seguaci dei tre vecchi partiti — Theotokis, Rhallis, Mauromikalis — deliberato di non partecipare alla lotta lasciando il campo libero a Venizelos ed all'elemento popolare.

Ciò potrà forse rinnovare la vita politica della Grecia, ma Venizelos si trova ora in possesso di un'arma a doppio taglio che dovrà essere maneggiata con molta prudenza e molto accorgimento.

***

Canalejas ha dovuto, nella settimana, sostenere due fiere lotte. Al Senato si discute la legge-catenaccio contro le congregazioni religiose. I vescovi di Jaca e di Cadice hanno vigorosamente riaffermato tutti i diritti della chiesa, ma, in qualche parte con argomenti di sapore alquanto medioevale per fare effetto. Canalejas ha dichiarato che abbandonerà il potere, se il Senato respingerà la legge.

Alla Camera i socialisti e repubblicani hanno affermato il diritto alla propaganda antipatriottica ed antimilitare anche di fronte alla probabilità di una guerra nel Marocco. Canalejas ha energicamente combattuto la loro tesi ripetendo che a nessuna guerra di conquiste nel Marocco il Governo pensa o ha pensato.

***

In Portogallo regna una relativa calma. Il governo indice le elezioni generali per l'Assemblea costituente per gennaio. Intanto si succedono misure repressive e antiliberali, contro le quali i repubblicani avrebbero stridulo come aquile spennacchiate se fossero state adottate dal cessato governo monarchico: per esempio la soppressione di un giornale di opposizione e gli aggravamenti fiscali per semplice decreto.

All'Estero il governo ha fatto assicurare che manterrà tutti gli impegni legali del passato.

***

Il popolo svizzero ha respinto domenica, in *referendum*, l'adozione del sistema proporzionale per le elezioni al consiglio nazionale; il che dimostra come in quella Repubblica si sconsce tutti i pericoli del sistema. Hanno votato a favore della proporzionale 14 cantoni e contro 10, tra i quali però sono i maggiori.

***

E' morto il Re Chulalong-Korn del Siam, ed il Principe ereditario è stato proclamato Re senza incidenti.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(8) **Vienna**, 29. — Il borgomastro di Vienna, Neumayer, è stato eletto deputato al Reichsrath, in sostituzione del defunto borgomastro, dottor Lueger nel XIII Collegio di Vienna.

(8) **Vienna**, 29. — Il *Fremdenblatt* conferma la notizia che il conte Berchthold tempo fa ha chiesto per ragioni di famiglia il suo richiamo dal posto di ambasciatore a Pietroburgo e che persiste in questo suo desiderio.

Tuttavia il cambiamento nel titolare della Ambasciata a Pietroburgo non avverrà prossimamente, e il conte Berchthold la intende di ritornare il 1° dicembre alla capitale.

(8) **Vienna**, 29. — Il « Reichsbote » crede sapere che i due candidati per il posto di ambasciatore di Austria a Parigi siano il conte Szecsen, attualmente ambasciatore presso il Vaticano, e il conte Thun.

(8) **Montevideo**, 29. — Le dimissioni del Ministro degli esteri Bachini sono state accettate.

Blas Vidal, Ministro delle finanze, è stato incaricato dell'*interim* del Ministero degli esteri.

Q (8) **Budapest**, 29. — Il Presidente del consiglio Khuen Hedervary si è recato oggi a Vienna, a conferire col Presidente del Consiglio austriaco, ed ha chiesto udienza al Re Francesco Giuseppe.

Q (8) **Lima**, 29. Il nuovo Ministero è stato così costituito:

Presidenza e giustizia, Salvador Gavero — *Interno*, Basadri — *Affari esteri*, Porras — *Finanze*, Soyanza — *Guerra*, Pizarro — *Lavori pubblici*, Egopune.

Il nuovo Ambasciatore di Germania a Parigi.

Q (8) **Parigi**, 29. Il Presidente della Repubblica sig. Fallières ha ricevuto stamani in pomeridiana udienza solenne, con il solito cerimoniale il barone von Schoen, nuovo Ambasciatore di Germania.

L'Ambasciatore, presentando le credenziali, ha pronunciato un discorso esprimendo la speranza di togli dall'Imperatore nell'affidargli una missione che ha per iscopo di mantenere e consolidare le buone relazioni già così felicemente esistenti tra Francia e Germania e sviluppare i rapporti di interesse commerciale così numerosi tra i due paesi.

L'Ambasciatore ha manifestato i sentimenti di simpatia che l'Imperatore prova verso Fallières e i voti dell'Imperatore per la prosperità della Francia.

Il Presidente ha risposto dicendo che i voti dell'Ambasciatore corrispondono alle intenzioni del Governo della Repubblica ed ha assicurato l'Ambasciatore che gli sarà fatta una accoglienza simpatica come al suo eminente predecessore.

Fallières infine si è dichiarato profondamente sensibile agli auguri dell'imperatore.

Le elezioni alla Dieta Croata.

(8) **Zagabria**, 29 — Sono cominciate le elezioni per la Dieta. Debbonsi eleggere 88 deputati. Fino alle 12 e mezza della notte sono stati eletti 18 candidati che appoggiano il programma del Banco, 28 membri della coalizione Serbo-Croata di cui una vuota promessa di accordo col Banco; 10 cristiano-sociali; 6 starcevicisani; 1 fuori di ogni partito: 5 del partito agricolo ed un serbo-radicale. Quindici ballottaggi sono necessari.

***

Questo risultato era previsto: il Bano Tomasicz tenterà ora una fusione del suo gruppo con quello parte della coalizione Serbo-Croata, che è pronto ad intendersi con lui. Il nuovo partito unico avrebbe la maggioranza alla Dieta.

DA PARIGI

(Fonogramma della notte)

Parigi, 30, 0.10. — Il ricevimento del nuovo Ambasciatore di Germania, V. Schoen, da parte del Presidente della Repubblica è stato improntato a spiccata cordialità. Sono molte le notizie di cortesi scambievoli dichiarazioni di simpatia tra i Governi di Berlino e Parigi.

— Si ha da Atene che in quei circoli politici ha destato viva meraviglia la notizia pubblicata da alcuni giornali esteri, circa un preteso movimento rivoluzionario, che invece è smentito recisamente.

— I tumulti avvenuti alla Camera erano stati preventivamente organizzati e perfino preannunziati; ma il Pres. del Consiglio, che i socialisti credevano di sopraffare con la violenza, tenne testa ai tumulti con energia e sangue freddo ammirevoli.

Nella serata gli oppositori di Sinistra, uniti ai socialisti, hanno deliberato di votar contro il Ministero, però la vittoria di Briand è assicurata a notevole maggioranza e riunirà tutti i partiti dell'ordine, giacchè non sembra verosimile che l'estrema Destra, per la soddisfazione di contribuire alla caduta del Ministero, rinunzi ad un alto obbiettivo di difesa sociale.

DA BERLINO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Berlino, 29, ore 19,20. — In occasione della sua visita all'Esposizione di Bruxelles l'Imperatore ha discusso l'idea di una Esposizione mondiale a Berlino, quest'idea, come si sa, da alcuni industriali tedeschi.

L'imperatore ha enumerato le grandi difficoltà che si presentano per una tale intrapresa, e principalmente la questione della località, di cui è impossibile trovare una soluzione conveniente finchè non si sarà anche risoluto il problema delle rapide comunicazioni ferroviarie coi dintorni.

Del resto, l'industria tedesca si interessa molto più alle Esposizioni speciali che a quelle mondiali.

Questa opinione dell'Imperatore è condivisa dalla grandissima maggioranza dei nostri industriali.

— Il nuovo Ministro degli affari esteri russo, signor Isvonow, si recherà direttamente a Darmstadt, senza fare una fermata ufficiale a Berlino.

Egli entrerà in relazione con i capi del Governo tedesco dopo essersi presentato allo Czar che egli accompagnerà a Potsdam.

Parlamenti esteri

FRANCIA

UNA TUMULTUOSA SEDUTA

(8) **Parigi**, 29. — *Camera. - Seduta ant.* — **Continua la discussione sullo sciopero ferroviario.**

Le Hault, socc. unif., interpreta al governo di spiegare la sua influenza a beneficio delle Compagnie e di distrarre gli diritto sladacale.

Pech (rad. soc., chiede che il faccia tutto il possibile per riavvicinare capitale e lavoro invece di sossenere la lotta di classe.

Ernesto Roche (indip.), dice che i veri responsabili della crisi sono il Parlamento, il Governo e le Commissioni.

Wilm (soc. unif.) protesta contro gli arresti che hanno seguito l'inizio dello sciopero.

La seduta quindi è rinviata al pomeriggio.

(8) **Parigi**, 29 — *Seduta pom.* — *Wilm* riprende il suo discorso interrotto stamane, deplora che i membri del Comitato dello sciopero arrestati attendano tuttora di essere interrogati. L'istruttoria procede nell'ombra, senza che i documenti vengano comunicati agli interessati.

Parla quindi dell'Estrema Sinistra pronunciano violenti frasi all'indirizzo del Governo.

Le dichiarazioni del Guardasigilli

Barthou (Guardasigilli) dichiara che tutti gli imputati conoscono i capi di accusa che gravano su di loro; nessuno viene processato per la sola partecipazione allo sciopero. Mantengo, dice l'oratore, ciò che ho detto dinanzi al Senato sul diritto di sciopero dei ferrovieri, ma i quali vi furono degli arrestati perattentato alla libertà del lavoro e di sabotaggio. Il giudice istruttore ha impiegato 15 giorni per raccogliere le informazioni a Parigi e in provincia prima di incominciare gli interrogatori.

La figura quindi violata (applausi al centro e a sinistra.

Wilm dice che la lettura del mandato di arresto agli imputati non è sufficiente e aggiunge che certi mandati di arresto furono rilasciati in bianco.

L'oratore ricorda la lotta sostenuta dal diritto contro la ragion di Stato.

Sorgono vivi incidenti.

Franklin Bouillon rimprovera vivamente a Reinach di non protestare contro l'illegalità onde sono vittime i ferrovieri. I socialisti ingiuriano Reinach (rumori prolungati). Il fatti sono smentiti dai Ministri: protesteremo se si verificasse un'illegalità, ma bisogna provarla!

I socialisti continuano a scagliarle ingiurie contro Reinach.

Jaurès grida: Il diritto di sciopero fa incontestabilmente violato.

Reinach dichiara che rifiuta di lasciarsi imporre da alte le sue opinioni.

I socialisti e qualche deputato di Estrema Destra pronunciano invettive contro Reinach, mentre continuano a vivace dialogo tra questi e Jaurès.

Jaurès afferma che la prova della violazione della legge è stata raggiunta.

Reinach chiede una prova convincente.

Jaurès replica: Ah se noi avessimo alcuna una prova convincente per proclamare l'innocenza dell'altro!... Ci è stato detto fino alla fine: Ove sono le vostre prove? Ripeto noi lo strappammo al bagno, strappammo ai segreti i ferrovieri alla prigione. (Applausi all'Estrema Sinistra).

Jaurès prosegue spiegando una frase comparsa nel suo giornale *Humanité*, che fu interpretata come un invito a assassinare Briand: Jaurès afferma che ne lui ne i suoi redattori ebbero mai un simile pensiero.

Jaurès accusa quindi Millerand di non avere comunicato al Sindacato dei ferrovieri il rifiuto delle Compagnie di avere un colloquio coi rappresentanti del Sindacato stesso.

Millerand risponde che il Governo riconobbe unanime che suo dovere con era trasmettere quella risposta, ma fare ogni sforzo per raggiungere l'accordo.

Jaurès protesta contro la mobilitazione dei ferrovieri.

Jaurès chiede al Governo con quale diritto ha tolto a 300,000 cittadini il loro diritto conacrato dalla legge unicamente per sorprimere le sciopero e non già per salvare la patria i ferrovieri sono stati mobilizzati! (Applausi all'estrema sinistra).

Jaurès combatte l'ipotesi di un complotto, enunciata da Briand. Dichiara che riprova gli atti di sabotaggio; del resto il migl or modo di impedirli era quello di favorire lo sviluppo dei sindacati.

Attacca nuovamente il passato di Briand: legge alcuni brani dei discorsi di Briand, che è conosciuto — dice l'oratore — dal 1899 quale propagandista dello sciopero generale.

Briand scuote le spalle. La destra e una parte della sinistra fanno atti di impazienza.

Jaurès riprende: Io vorrei fare tale lettura, perchè le parole del Presidente del Consiglio valgano presso i tribunali a difendere gli accusati! (Vivissimi applausi: ovazioni all'estrema sinistra).

Ed in quali condizioni il Governo chiede la fiducia? La chiede per il passato, facendo per l'avvenire riserve, che dimostrano che il Governo non è più intero nel suo programma, nè nella sua composizione.

Jaurès sostiene che alcune divergenze si sono prodotte nel Gabinetto; che alcune dimissioni sono state annunziate e ne già di pubblica ragione, come certe. Prosegue dicendo che, se come era desiderabile, lo sciopero fosse scoppiato all'apertura delle Camere, la maggioranza del Parlamento avrebbe formato lo Compagnie a cedere. L'oratore rimprovera con veemenza a Millerand e a Briand di avere un tempo promesso agli operai della regione del Nord di lottare con loro per il diritto di sciopero.

Briand risponde: Io ho detto e ripeto che il Ministero è tutto intero solidale.

Grima: Viviani. Viviani!

Il *Pres. del Consiglio* fa rilevare che desiderio di Jaurès è di approfittare di uno di questi incidenti di seduta per provocare il Gabinetto, ma ciò è soltanto frutto della sua immaginazione. Ripugna discutere il Governo quale è, e non quale Jaurès lo desidera.

Jaurès dice che egli persiste a credere alle dimissioni di Viviani.

Si è detto che Viviani abbandonava il Governo, il quale non poteva agire contro la Compagnie, essendo parecchi suoi membri prigionieri delle medesime. (Violenti tumulti).

Io non ho ricevuto, dice Jaurès, alcuna confidenza del Ministro del Lavoro, ma l'ho avvertito che avrei fatto questa dichiarazione dalla tribuna ed egli non ha fatto alcuna obiezione. (Movimenti diversi).

Parla Briand.

Briand, sale alla tribuna: L'altro giorno - egli dice - non ho potuto spiegarmi che in condizioni molto difficili.

Vengono lanciate grevi ingiurie a Briand; ne nasce un tumulto indescrivibile. Numerosi deputati domandano a Brisson d'intervenire).

Quando la calma è ristabilita, *Briand* grida: Io ho diritto, prima di rispondere, di rivolgermi a Jaurès e di dirgli: signore, voi avete pronunziato contro il Governo le parole più gravi ed ingiuriose che si possano pronunziare dalla tribuna del Parlamento, quando avete detto la verità parola d'onore che sapevate che un membro del Ministero era dimissionario perchè i suoi colleghi erano prigionieri delle Compagnie del denaro e della finanza. Io vi intimo, e ne ho il diritto applausi), di dirmi che cosa vi basate per fare simile asserzione, così ingiuriosa e così grave applausi a Sinistra).

Viviani rimane nell'aula.

Jaurès si rivolge a Briand e dice: Vi intimo le pure... (Proteste su numerosi banchi.

Jaurès. Ora che le dimissioni sono conosciute, queste non possono avere che una sola parola d'onore che sapevate che un membro del Ministero era dimissionario perchè i suoi colleghi erano prigionieri delle Compagnie del denaro. Io vi intimo, e ne ho il diritto applausi), di dirmi che cosa vi basate per fare simile asserzione, così ingiuriosa e così grave applausi a Sinistra).

Briand replica: Voi non avete ancora risposto, non avete neppure cercato di rispondere alla mia domanda. (Vivi applausi).

Jaurès continua a parlare, ma dura molta fatica a farsi ascoltare dalla Camera. Ad ogni frase è applaudito dall'Estrema Sinistra, mentre i deputati di destra e il centro interrompono con urla.

Del discorso di Jaurès non si possono sentire che frasi isolate. Libre la sua parola dimostrata in questa occasione dai giornali capitalistici per il Presidente del Consiglio induce il Ministro del lavoro a ritirarsi.

Le dichiarazioni di Viviani

Viviani domanda a questo punto la parola. Parla dal suo banco, con commozione abbastanza visibile Si scusa dapprima di essere rimasto assente per qualche minuto. Dichiara di avere parlato con Jaurès ieri sera nei corridoi della Camera, ma oggi non gli ha detto nulla a Jaurès che permettesse a questi di supporre che egli abbandoni il Presidente del Consiglio.

In coscienza, dice, Come il signor Jaurès ha potuto credere che io fossi caduto così in basso da restare al potere in un ambiente malsano, sottoposto alla potenza del denaro, anche in un momento come quello di uno sciopero così importante? Sono rimasto al potere, e non è giusto far ricadere sul Presidente del Consiglio soltanto la responsabilità collettiva del Ministero. (Lunghi applausi a Sinistra).

Aggiungo che se mi fossi anche trovato in disaccordo col Presidente del Consiglio avrei chiuso in me stesso la causa del dissenzioni, perchè in certi momenti dare le dimissioni equivale a fuggire. (Applausi a Sinistra).

Grimal sale alla tribuna.

Dall'Estrema Sinistra si grida: Dimissioni, dimissioni!

Briand si volge all'Estrema Sinistra, facendo atto di parlare, ma poi, non riuscendo a farsi capire, siede. Rumori prolungatissimi.

Viviani riprende la parola e aggiunge: Jaurès non ha il diritto di dichiarare che io abbia cambiato opinione. Se mai necessario ritornerò dinanzi ai tribunali a difendere la classe operaia e gli scioperanti. Se mi sono recato a fare propaganda con Jaurès e Millerand, non ho mai permesso che si facesse l'apologia del sabotaggio, dell'antipatriottismo e dell'antimilitarismo.

Jaurès dice che Viviani ha fatto egli stesso alusione alle voci di dimissioni.

Briand riprende la parola

Briand riprende la parola. (Rumori all'Estrema Sinistra).

Pres. Bels ne prega la Camera di far silenzio e l'Estrema Sinistra di lasciar parlare il Presidente del Consiglio.

Briand dice: Vogliate giudicare se Jaurès è autorizzato a provare le dimissioni del Ministero. (Applausi a Sinistra - Grida all'Estrema Sin.)

Briand fa la storia dello sciopero per dimostrare che fu uno sciopero rivoluzionario e disabotaggio.

(Applausi a Sinistra).

Non bisogna dimenticare - dice - il diritto di vivere che ha lo Stato. (Applausi al Centro e ai banchi di Sinistra). Non vi è libertà che dia la facoltà di attentare al diritto di vivere della Nazione.

Briand legge gli articoli dell'*Humanité* e della *Guerre Sociale* che propugnano il sabotaggio. (Applausi a Sinistra).

Briand dice che il Governo, di fronte ai fatti, aveva il diritto e il dovere di credere che lo sciopero dovesse essere grave. I ferrovieri dichiaravano di usare il sabotaggio e i loro giornali consigliavano i borghesi a non prendere i treni perchè ciò sarebbe stato pericoloso. Questi ci ha insterrogati e prendere misure eccezionali conformi alla legge.

Ci siamo assicurati della legge militare in condizioni tali che il vostro patriotti-mo deve compiacersene. (Proteste all'Estrema Sinistra) ed i ferrovieri che facevano lo sciopero loro malgrado sono stati felici che il Governo abbia preso per loro un pretesto per sottrarsi alla tirannide dei loro compagni.

In pace non può, egli dice, rimanere con le frontiere aperte. Questo non è possibile. (Applausi al Centro, a Destra e a Sinistra. Se fosse stato necessario ricorrere ad illegalità, il Governo vi avrebbe ricorso. (Lungo tumulto — Applausi al Centro e a Destra — Proteste da parte della Sinistra — Esplosione di furore sugli altri banchi).

Pel tumulto la seduta è rinviata.

Crupi, Pechenard, Baudlon, Cavaillè di Sinistra, e tutti i deputati dell'Estrema Sinistra fra i quali Colly sono in preda alla più viva agitazione.

Lamicq domanda la parola e grida: Dittatore! Dittatore! Si sentono epiteti ingiuriosi e urla formidabili.

I deputati socialisti gettano in aria gli opuscoli colla riproduzione di discorsi di Briand sullo sciopero generale.

Infiand rimane alla tribuna per mezz'ora, dalle 5,55 alle 7,35, mentre continuano sempre le invettive della Sinistra e dell'Estrema sinistra.

— Nel frattempo, *Briand* grida:

— La Camera assiste ad una commedia! Ripeto, che il Governo è rimasto nella legalità, ma vi sono casi, in cui per un interesse superiore può essere necessario ricorrere ad illegalità. (Esclamazioni all'Estrema sinistra).

Il paese capocito all'anarchia dirà chi ha torto. (Rumori all'Estrema sinistra). Dopo gli attacchi violenti, si ricorre all'ostruzionismo!

Alla maggioranza spetta di dire se vuole essere trattata come un'assemblea di volpi. (Applausi a Sinistra: rumori prolungati all'Estrema sinistra)

Domani i disordini potrà essere padrone di questa Assemblea. (Benissimo a sinistra: esclamazioni e grida all'Estrema sinistra). Il Governo è vittima di di tutti gli appetiti malsani, di cui si fanno eco gli uomini violenti. (Benissimo a Sinistra: grida e rumori all'Estrema sinistra). Credo di aver salvato il paese da un pericolo che non avevo mai corso da venti anni a questa parte.

Alla maggioranza spetta di dire se vuole assegnare il Governo del paese agli uomini della violenza. (No, no, si grida a Sinistra. Rumori e grida all'Estrema sinistra). Il paese giudicherà se vuole rimanere col Governo.

Il Governo avuto reso conto dei suoi atti al Parlamento, se anche dovrà dimettersi, cadrà colla coscienza di aver compiuto il suo dovere e di aver servito la libertà repubblicana; io riprenderò il mio posto, posto nelle file dei repubblicani, fra i quali non ritornerei se avessi mancato al mio dovere. (Applausi su numerosi banchi. Interruzioni e rumori all'Estrema sinistra.

Briand discende dalla tribuna alle 7,15 pom. Parecchi deputati, fra cui Thomson, e tutti i Ministri gli si fanno intorno, e gli stringono la mano, mentre gli uscieri gli aprono il passaggio, perchè ritorni al suo banco. (Applausi a Destra, e in parte della Sinistra.

Brisson legge gli ordini del giorno presentati. Parecchi deputati gridano: A giovedì!

Vive proteste dell'Estrema Sinistra e in parte della Sinistra.

Brisson in mezzo all'agitazione consulta la Camera. Il rinvio a giovedì è respinto per alzata e seduta.

L'Estrema Sinistra e gran parte della Sinistra hanno respinto il rinvio a giovedì.

La fisonomia della Camera è sempre più agitata.

Bezgaud prende la parola. Egli dura molta fatica a farsi ascoltare.

Dichiara di essere impossibile a lui e ai suoi amici di prendere parte al voto dinanzi ad una Camera così agitata.

Dubief, molto applaudito da una parte della Sinistra e dell'Estrema Sinistra, dichiara che qualli che avevano fretta a rinviare la discussione ieri, sono quelli che hanno oggi meno fretta a domandare ai deputati di contarsi fin da stasera. (Applausi alla Estrema Sinistra e a Sinistra).

Messe crede che è bene che la Camera non possa votare, date le condizioni in cui si trova e propone il rinvio a domani.

Benchè abbia la voce estremamente forte egli non può che difficilmente dominare il tumulto dell'estrema Sinistra, alla quale rimprovera di non aver permesso al Pres. del Consiglio di continuare il suo discorso.

Brisson consulta la Camera sul rinvio a domani domenica, in conformità alla proposta Messe.

La votazione si fa per alzata e seduta.

L'Estrema Sinistra e parte della Sinistra votano contro questo rinvio. ma tutti gli altri deputati votano a favore e il rinvio è approvato. (Vive proteste all'Estrema Sinistra).

Brisson toglie la seduta.

La seduta è rinviata o domani alle 2.

Nuovi incidenti alla fine della seduta

Alla fine della seduta il presidente della Camera è fatto segno ad attacchi violenti.

Mentre stava per togliere la seduta, l'Estrema Sinistra, visto che era stato approvato il rinvio a domani, ha investito violentemente il presidente della Camera, rendendolo responsabile della proclamazione del voto che essa considerava come dubbio.

La riunione degli oppositori del Gabinetto

Un certo numero di deputati radicali e radicali-socialisti si sono riuniti dopo la seduta in un ufficio della Camera per discutere sugli incidenti della discussione.

Fra i membri dei diversi gruppi della Sinistra erano presenti Crupi, Dalimier, Jaurès, Guaglio ed altri. Dalimier ha dichiarato che, dopo le parole pronunciate dal Pres. del Consiglio, non era più possibile accordare al Governo un voto di fiducia. Il solo un ordine del giorno di passaggio semplice s'imporrebbe di fronte ad un Gabinetto che propugna la violazione della legge.

Vari oratori hanno parlato nello stesso senso.

Finalmente la proposta di Dalimier è stata approvata e si è convenuto che, nel caso in cui Briand prendesse la parola, nessuno gli risponderebbe.

L'ordine del giorno puro e semplice che dovrebbe essere proposto domani sarà firmato da circa duecento deputati appartenenti ai diversi gruppi della Camera.

SPAGNA.

(8) **Madrid**, 28. (*Senato*) — Continua la discussione del progetto di legge detto *catenaccio*.

Canalejas (Pres. del Consiglio) dichiara che, se il progetto non sarà approvato, abbandonerà il potere.

Canalejas aggiunge che la legge catenaccio è resa indispensabile da necessità della politica interna.

Annuncia che prima della fine dell'anno presenterà al Parlamento un progetto per modificare la legge sulle Associazioni, prima di far ciò bisogna che quella di catenaccio venga approvata. Bisogna anche tener presente che l'ora più critica per la Chiesa spagnuola è originata. E' vero che il Governo deve risolvere il problema clericale. Se non lo risolve ora, il partito liberale non lo risolverà mai più.

Terminando Canalejas fa appello agli uomini liberali perchè votino contro il catenaccio, il cui oggetto non rivedrebbe solamente su lui, ma sul partito liberale, e, finalmente, sulla patria. (Applausi prolungati).

La seduta è tolta.

BULGARIA.

(8) **Sofia** 22. — La Sobranje ha eletto presidente, invece di Slovaikia, finora presidente e ora un ora il portafoglio della Giustizia, il Dr. Daguan Gruichevaz.

Da parte dei deputati, di opposizione è stata presentata una interpellanza per i conflitti avvenuti fra militari e funzionari.

BANCHE e SOCIETA'

Associazione fra le Società per azioni.

Q **Milano**, 29, ore 24. — Oggi presso la Società Edison si è riunita la Commissione incaricata dall'adunanza del 6 corrente di procedere alle pratiche per la costituzione di un'Associazione fra le Società Italiane per azioni.

Erano presenti i delegati di Napoli, Firenze, Milano, Genova, Torino, Bari, Catania, Venezia e Roma.

La vostra città era rappresentata dal direttore del Banco di Roma, Ernesto Pacelli, e dal comm. Edoardo Talamo. Hanno poi inviato le loro adesione il comm. Lorenzo Allievi e il comm. Enrico Scialoja.

La Commissione, avendo constatato la regolare adesione di importanti Società Italiane che rappresentano complessivamente un capitale sociale di un miliardo e duecentodieci milioni e le adesioni di altre Società, subordinate alle decisioni dei rispettivi Consigli, ha deliberato la costituzione dell'Associazione con sede centrale a Roma.

Il Pole, in proposito, dice che scopo della nuova Associazione non sarà di schierarsi di fronte al Governo, ma di farsi una rappresentanza dei progetti di legge che interessano il commercio e le industrie nazionali.

Il giorno 22 novembre, con la prima assemblea generale del Consiglio dell'Associazione si effettuerà la sua costituzione legale.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 29 contiene:

R. D. che approva l'annesso regolamento speciale per gli uffizi e i personali dipendenti dal Ministero del Tesoro.

Rel. e R. D. che autorizza di un milione lo stanziamento del fondo di riserva delle spese impreviste dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro.

Rel. e R. D. per lo scioglimento del Cons. com. di Milano.

Disposizioni nel personali dipendenti dal Min. di Grazia, Giustizia e dei Culti e della Pr. e TT.

Situazione al 30 giugno 1910 della Cassa depositi e prestiti.

Prospetto delle entrate postali e telegrafiche del 4° trimestre dell'esercizio 1909-910, confrontate con quelle del 4° trimestre dell'esercizio 1908-909.

Elenco degli aiutanti di privativa per disegni e modelli di fabbrica rilasciati nel luglio 1910 dal Min. di Agr., Ind. e Commercio.

×

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Bollettino* settimanale, leri uscito, reca nella sua parte ufficiale: Restituzione. — Avviso — Graduatoria generale — Avversanea per variazioni — Magistratura. — R. D. n. 735, riguardante la proroga delle scadenze delle cambiali e assegni bancari nel Comune di Napoli — Regi Decreti, nn. 722, 723 e 724 che istituiscono sezioni di Preture nei mandamenti di Ostmo, Tolentino e Recanati — Vicegiudici degli impiegati civili dello Stato nelle linee libere della Colonia Eritrea — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di Decreti alla Corte dei Conti ecc. ecc.

Magistratura. — I seguenti giudici e giudici agg. ff. di pretori sono trasmutati:

Guidone Luigi, dal trib. di Teramo a Lagonegro — Settembrel Lamberto, dal trib. civile del Penoli a Gualdo Tadino — Solari Domenico, dal trib. di Salerno appl. all'ufficio istruttore al 3° mand. di Roma — De Monte Vincenzo, da Rende ad Aiese — Minutolo Oreste, dal 2° mand. di Roma al trib. di Salerno — Primiceri Umberto, dal trib. di Trapani r. prec. al trib. ivi — Fabris Luigi, dal trib. di Sala a r. prec. dal trib. di Padova — Lorusso-Caputi Andrea, dal trib. di Cagliari al trib. di Catagirone — Crestl Luigi, dalla r. proc. del trib. di Ivrea alla r. proc. del trib. di Chivasso — Mastellozzi Paolino, dal 2° mand. di Roma al trib. r. proc. di Ascoli Piceno — Musumeci Cirus, dal trib. di Lucera al trib. di Messina — Todaro Luigi, dal trib. di Catania al trib. di Messina — Trimarchi Francesco, dal 2° mand. di Roma al trib. di Salerno — Primiceri Umberto, dal trib. di Trapani r. prec. al trib. ivi — Saladini Francesco, giudice ff. di pret. a Settimo Vittone è colloc. in aspett. per tre mesi.

Crespi Giuseppe, giudice del trib. di Brano, in aspett., è confermato nell'aspett. per 4 mesi ed è temporaneamente posto fuori ruolo.

Isani Valentino, id. del trib. di San Remo, è colloc. in aspett. per tre mesi.

Lobina Decio, id. del trib. di Tempio, è ivi incaricato della istruzione dei processi penali.

Marino Filippo, id. del trib. di Catanzaro, applicato all'ufficio d'istruzione, è esonerato dalla detta applicazione.

Cesarin Luigi, in aspett. tempor., fuori ruolo, è richiamato in servizio e nom. sost. pret. nel mand. con l'incarico di reggere la R. proc. del trib. di Oristano.

Prestinari Luigi id. del trib. di Nicosia, è collocato in aspett. per 4 mesi — Borrelli Giorgio in aspett. è confermato nell'aspett. per un altro mese — Tola Ignazio id. ff. di pretore in Omegna è colloc. in aspett. per tre mesi.

— I seguenti editori sono nominati giudici e trasferiti:

Tarsoli Giacomo dall'8.o mand. di Napoli al trib. di Melfi — Di Rissi Ferdinando Umberto dal 5.o mand. di Palermo alla R. proc. del trib. di Girgenti — Pinter Antonio dal 1.o mand. di Cagliari al trib. di Cagliari — Vitagliano Giacomo dal 1.o mand. di Palermo al trib. di Trapani — Dolfin Pier Leonardo dal 1.o mand. di Brescia al trib. di Milano — Ferrini Raffaele da Caserta al trib. di Nicosia — Lanzano Spartaco da Catania alla R. proc. del trib. di Girgenti — Compano Aniello dal 1.o mand. di Parma al trib. di Lucca — Tassinari Lorenzo alla 1.a pretura urbana di Roma al trib. di Civitavecchia — Di Stefano Nicolino Giovanni dall'aspett. per servizio militare al trib. di Milano.

Sono nominati cavalieri della Corona d'Italia i vice canc. collocati a riposo:

Bruno Francesco della Corte d'appello di Napoli e Gatti Carlo id. id. di Torino.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano. 29, ore 24. Stasera ha avuto luogo un convegno di letterati per festeggiare il giubileo artistico di Pasquale De Luca.

Al festeggiato fu offerto un album recante firme e pensieri di varie notabilità letterarie italiane e straniere.

Il simpatico convegno si chiuse con brindisi di Salvatore Farina, dell'on. Marangoni e di altri estimatori di Pasquale De Luca.

Il matrimonio
del Principe Vittorio Napoleone.

Torino. 29, ore 16.20. — Alle nozze del Principe Napoleone con la Principessa Clemenzia del Belgio assisterà anche il conte Tommaso Lonyay, in omaggio al fatto storico intercessione diretta-mente la famiglia Bonaparte si rogherà prima l'atto civile e poi quello religioso.

Si ricorda infatti che fu Napoleone ad introdurre nella legislazione il matrimonio civile.

La buona fonte di Parigi aggiunge che il vescovo di Nizza consegnerà agli sposi un autografo del Papa attestante loro la sua speciale benevolenza.

Italia Centrale.

Faenza. 29, ore 13.55. — Il partito monarchico e quello cattolico, d'accordo, hanno proclamata la candidatura dell'ing. Luigi Cavina, vice presidente dell'Associazione Cavour, per le prossime elezioni nel nostro Collegio.

I repubblicani respingono Ceroni, Ferdinando Del Cinque e i socialisti Ugo Bubani, segretario della locale Camera del lavoro.

Questi ultimi furono battuti nelle elezioni del 1909 e poiché, da allora, la situazione delle forze elettorali è rimasta immutata, si prevede la vittoria del candidato monarchico.

Gli Hadji-Piccara. — (Nostro *R. C.*). Leftiti gli ultimi accordi tra il Municipio e l'Impresa Piccaposi per la stagione lirica di novembre al nostro massimo teatro *Verdadio Bazzo*, l'interpretazione del *Don Carlos* è affidata ai seguenti artisti: Teresina Chelotti, soprano; Maria Cresti, mezzo soprano; Clara De Ry, soprano leggero; Giovanni Dimitresco, tenore; Virgilio Romano, baritono; Giuseppe Sergi e Giovanni Cognetti, bassi.

Direttore d'orchestra è il cav. Vincenzo Lombardi, maestro sostituto Attilio Palermi.

Istruttore dei cori, il maestro Virgilio Arti.

Le spese preventivate ammontano a lire. L'allestimento scenico sarà impeccabile.

Gli interpreti sono preceduti da ottima fama e la direzione di essi è sufficiente da sicure affidamento di compiuto successo artistico.

La prima recita è fissata pel 12 novembre.

Firenze, 29, ore 18.30. — Oggi sulla strada di Fiesole è avvenuto un investimento causato dalla *chauffeur* Angelo Rossi, nella quale si trovava l'avv. Filippo Valle Lambert, genovese, di passaggio per la nostra città, a causa di una brusca voltata al rovescio sul margine di un fossato.

Il Valle, gravemente ferito, fu trasportato in una vicina Casa di salute. Lo *chauffeur* invece riportò lievi contusioni.

Ancona. 28. — Il Consiglio provinciale, adunatosi in sessione straordinaria, ha accettato le dimissioni del dott. Raffaele Della Pergola. Egli, già esponente del partito socialista nel blocco popolare, dopo lo straziamento di questo ha creduto suo dovere di rinunciare ad una rappresentanza i cui voti erano dubbi.

Il Consiglio ha poi approvato un ordine del giorno del comm. Felici sul progetto di riforma dei tribunali della provincia italiana ed ha nominato una Commissione per la scelta dei libri di testo per le scuole primarie.

Della Commissione rinsel composta dei signori Ranlero Mengarini, Enrico Mariaroni e Ugo Margiglieni.

Ancona, 28. — La lotta tra repubblicani e socialisti ha avuto una ripercussione anche nella nostra Provincia.

Ottanta delegati unitisti da Jesi che quella sezione repubblicana ha votato un ordine del giorno, col quale si domandano lo dimissioni del deputato socialista Cocconi che fu eletto con il concorso dei repubblicani.

D'altra parte i socialisti di Jesi si sono rivolti ai compagni della Provincia invitandoli a chiedere le dimissioni degli on. Pacenti, Bacopera e Valeri che vennero eletti mercè il loro appoggio.

Servizio radiotelegrafico

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi annuncia:

Sono accettati radiotelegrammi di tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 30, con le sovraindicate stazioni:

Taormina e S. Giorgio » con Ponza:

Carpathia e Oceania » con Vieste, San Catald'o e Santa Maria di Leuca.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo
—(Franchi per Quintale - 30 ottobre 1910)—

	1906	1907	1908	1909	1910
	29	12	30	12	29	12	30	12	29	10	30	10
Parigi	23.62	22.53	22.35	23.50	28.12	28.37
Berlino . .	22.40	28.73	26. -	29.10	25.30	25.18
Vienna . .	17.40	27.35	26.60	26.50	25. —	25. —
Budapest . .	16.25	27.40	26.45	28. —	21.64	20.52
Londra . .	24.55	29.35	30.75	25.10	29.15	24.65
New-York .	15.55	22.50	23.70	20.10	23.81	23.68
Chicago . .	14.50	17.55	19.50	20.50	18.45	18.45
Odessa . .	14.07	—	20.10	—	17.15	13.85
Galatz . .	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi dei frumenti sui principali mercati dei mondo seguarono italia di pochissima entità a Parigi ribassarono invece, più o meno notevolmente, a Berlino, a Budapest, a Londra e ad Odessa, mentre rimasero invariati a Vienna e sui mercati americani.

Il frumento disponibile in Europa alla data 24 ottobre, secondo l'Evening — Corn - Trade — List, ascenderà a 34.500.000 quintali, contro 21.750.000 decorso anno alla stessa data.

Negli Stati Uniti d'America, il 22 ottobre, il frumento disponibile per la esportazione ammontava ad oltre 16 milioni e 900 mila ettolitri, mentre nel passato anno alla stessa data superava di poco i 12 milioni e 600 mila.

Il frumento in mare con destinazione verso l'Europa, il 24 ottobre si calcolava a 4.561.000 quarters (un quarter equivale ad ett. 2 litri 90) di cui 2.047.000 diretti per l'Inghilterra e 2.634.000 pel continente; mentre nel decorso anno allo stesso tempo era complessivamente di quarters 4.031.000.

In Italia nella settimana passata i mercati del grano continuarono a mostrarsi generalmente calmi e poco affari. I prezzi, invariati, oscillarono fra Lr. 26.85 al quintale per i migliori frumenti ed intorno alle L. 26.00 per quelli esteri.

Bollettino ufficiale del colèra in Italia

Dalla mezzanotte del 27 a quella del 28:

Nelle provincie di Bari, Foggia, Napoli, Salerno e Roma: nessun caso e nessun decesso.

Provincia di Caserta:

Ad Aversa (Manicomio Civile) un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico e un decesso tra i colpiti precedentemente.

A Cancello Arnone di cui è in corso l'accertamento batteriologico.

A Formia due casi di cui è in corso l'accertamento batteriologico.

Provincia di Catania:

A Massafra un caso accertato batteriologicamente.

Provincia di Palermo:

A Palermo un caso accertato batteriologicamente.

Dei casi denunziati in precedenza e pei quali era in corso l'accertamento batteriologico risultarono:

Positivi: quattro a Formia ed uno ad Aversa (Manicomio Civile).

Negativi: uno in ciascuno dei comuni di San Vito dei Normanni, Frignano Piccolo, Aversa (Manicomio Civile), Maddaloni.

Al caso denunziato dal comune di Palermo sono da aggiungere due altri casi accertati batteriologicamente riferibili al giorno 26 corrente comunicati al Ministero dopo chiuso il bollettino di ieri.

***

Bari, 29, ore 19.55 — Un'diversa disposizione prefettizia dichiara finalmente immune da infezione colerica la città di Molfetta, ove il morbo da manifestarsi insensibile più a lungo, seminando la desolazione e il dolore.

Il Prefetto comm. Gasperini riceve calde espressioni di gratitudine per il desiderato provvedimento che sottrarre quella città ad una jattura economica.

ALL'ESTERO.

(8) **Tripoli** 29. — Sono stati constatati nelle ultime ventiquattro ore 25 nuovi casi di colera e 12 decessi.

Ferrovie dello Stato
Avviso per fornitura
di traverse per armamento.

Le Ferrovie dello Stato hanno aperto trattative private per l'acquisto di 300 mila traverse e dei legnami speciali per scambi, di quercia rovere e farnia e di cerro di produzione nazionale, che in concorso per l'anno 1911.

Le ditte che intendono concorrere a tale fornitura possono rivolgersi per informazioni al Servizio Centrale VI - Approvvigionamenti delle ferrovie dello Stato, in Roma, Corso d'Italia 88, al quale dovranno inviare le loro offerte per quantità e prezzo e non più tardi del 15 novem. p. v.

Consiglio di Stato
IV Sezione - *Decisioni del 29 ottobre.*

Dovano Eletto e. Min. G. e G. e Fabbricerla di Castiglione Olona, per annull. provved. ministeriale circa la costituzione della Commissione quale R. Commissario della detta Fabbricerla - Irricevibile - Crisofonatesti estensore.

Consonni Leonardo e Comune di Rosate Valfortore, per annull. decisione G. P. A. di Foggia, che respinse un ricorso dei Donatelli contro il rilasciamento da applicato di segreteria del Comune suddetto - Inammissibile - Bacchetti estensore.

Pignata Camillo e. Comune di Casal Pusterlengo per la sospensione della deliberazione consigliare con la quale venne dichiarato dichiarato decaduto dalla carica di consigliere comunale - Accolto - Cristofanetti estensore.

Comune di S. Fratello c. Ministero I. P. e Pasquale per la composizione e nomina del proprio rendimento ministeriale col quale venne nominata maestra elementare del Comune suddetto - Rigettato - Aicardi estensore.

Alessandri e. Ministero del LL. PP. e Comune di S. Giovanni d'Asso per sospensione dell'esecuzione del provvedimento ministeriale che dichiarava opera di pubblica utilità la costruzione dell'acquedotto per l'acqua potabile per la frazione Monisi - Rigettato - Peria estensore.

Esposizioni e Congressi

Acquisti ufficiali francesi
all'Esposizione di Venezia.

(8) **Venezia.** 29. — Il Museo Nazionale del Lussemburgo di Parigi ha acquistato all'Esposizione di Venezia i quadri seguenti:

Pietro Fragiacomo: *Le Gondole*; Francesco Sartorelli: *Nel porto*; Emma Ciardi: *Il Giardino della Mano*; Ferruccio Scoglio: *Nozze di luna e S. Gregorio*; Marina de Maria: *Nozze di sera nel tempo si spera*; Onorato Carlandi: *Capo di Circo e canali del Porto venuto a Terracina* - *Il Canale di Trajano a Porto* - *La mattinata sulla via Appia*; Francesco Nonni: *Donne turche* - *Corridoio del Convento di Montecassino*.

Pendono ancora trattative per altri importanti acquisti.

ARMI ED ARMATI

Promozioni trimestrali nel R. Esercito
Esercito permanente

Fanteria — Maggiori a tenenti colonnelli: Guadagni dal 6 al 27 — Boccacini 40 al 76 - Riviello 2 granatieri al 1° bersaglieri 29 al 42 - Pistolesi 51 al 60 - Mastilli 42 al 49 - Corner 23 al 65 - Chiarenza 25 id. 25.

Capitani a maggiori: Cornelli 62 al 61 - Natali 7 bers. al 12 bers. - Lolèvre 78 al 37 - De Luigi 33 al 70 - Bessio 27 al 51 - Bucalo 1° bers. al 2 bers. - Ciancaglini 28 al 74 - Bacconi 64 al 65 - De Gaspari 2 bers. al 12 id. - Romani 56 al 65 - Cerasoli 21 al 42 - Pantano (a disposizione Min. affari esteri) posta comandato Min. a scelta art. 25° - Maggi 66 al 29 - Ronchi 8 alpini 73 - Tarlazzi 7 id. continua come contro - Baghetti appl. Stato magg. al 10 à comando Stato Magg. - Castellano 8 bers. al 1 id. - Cini 78 al 54 - Luparia 6 bers. al 9 bers. - Rossi 2 id. al 8 id. Romagnani 1° al 5 id. - Massa 55 al 44 id.

Tenenti a tenenti da Nicosia Angelo ad Armelini Angelo.

Cavalleria. — Ten. colonn. a colonn. Odetti comand. regg. Nizza.

Maggiore a ten. colon. Airoldi lanciari Firenze.

Capitani a maggiori: Cheusi S. M. destinato regg. Piemonte reale (a scelta) - Torresi regg. lanzieri Vercelli id. cavalleggieri Umberto I - Azinari di San Bonaventura id. id. Mondelli id. id. di Caserta.

Artiglieria. — Magg. a ten. colonn.: Bandini 3 fortezza, Stampacchia, off. centr. Genova, Fasquelle 22 campagna continuano come sopra.

Capitani a maggiori: Gerbi 22 campagna al 21 campagna - Antonelli dir. di Tor. id 6 id. - De Falco 24 campagna. id. 18 id. - Garrone, Comando art. camp. di Firenze, id. 8 id. - Bazan 22 campagna. id. 3 fortezza - Carosino 3 fortezza, id. 13 campagna.

Tenenti a capitani: Lanza regg. a cavallo al 6 comando - Falcone dir. centrale continua come sopra - Alimon 6 fortezza al 9 fortezza - Bellavista 19 campagna al 9 id. - Comerci com. fortezza Genova al 7 id. - Balbo 5 campagna al 7 id. - Martinetti 10 id. al 9 id. - Pasquali 1 fortezza al 10 id. - Rosai 1 montagna al 5 id. (a scelta) - Marangio 2 id. al 9 id. (a scelta).

Genio — Ten. colonnelli a colonnelli: Masalo direttore reg. Alessandria Cinzano id. - De Mas-tino sotto-direttt. a Novara. è nominato direttore gen. a Milano - Comasti direti. genio a Spezia, Gaeta, direttore a Verona e Gamba capo ufficio fortifie. continuano.

Maggiori a t. colonnelli: D'Havet direz. genio Roma - Pastore 4 genio - Dallolio direz. genio Bologna.

Capitani a maggiori: Dal Fabbro ufficio fortif. Bellano - Pecco dir. genio Torino all'uff. fortif. Belluno - Billi di Sandorno sottodir. genio Chieti - Cuppi dir. genio Savona - Ferrero dir. genio alla dir. Genova - Gasca 5 genio - Carpinteri ufficio fort. Messina - Capati dir. genio Roma al batt. specialisti — Echanis id. Verona al 2 genio - Roggero id. fort. Brescia.

Tenenti promossi capitani: da de Volpe Tommaso a Papone Mario

Disciplina. — Capitani a maggiori: Ciccone, distretto Palermo dest. id. Catanzaro - Margini, id. Pavia id. Bergamo - Pagliai, id. Rovigo id. Cagliari - Chierici, id. Sacile id. Cosenza.

Tenenti a capitani: Etari, fan. Torino id. Frostone - Russandri, id. Lecco id. Lecco - Iconelli, id. Napoli id. Campagna - Virdia, id. Ascoli Piceno id. id. - Carpanini, id. Lucca id. id. - Casu, id. Varese id. - Bonsignori, id. Arezzo id. id. - Bandini, id. Parma id. id.

Corpo sanitario. — Maggiore a tenente colonnello: Bellis ospedale Torino.

Capitani a maggiori: Cristina, osp. Palermo - Faldella inf. pres. Teviso - Nadia osp. Napoli (a scelta) - Littarl id. osp. Alessandria.

Tenenti a capitani: Dalla Vedova, osp. Torino al 33 fant. - Perasso osp. Roma (a scelta) - Accardi osp. Cava Tirreni al 5° fant. - Coronel 10° art. campagna all'osp. Cava Tirreni (a scelta) - Zara lanzieri Aosta (a scelta) - Sardi osp. Bari al 18° fanteria.

Ufficiali in congedo.

Ausiliaria: cap. Fano, Picone, e Revel, d'artigl. e Tattoli del Genio promossi a maggiori.

Complemento e ten. fant. Moretti, Crespi, Pollera promossi capitani.

Riserva: magg. gen. Carrano, Bertarelli e Somano promossi tenenti colonnelli - Colonnelli Dafabil, Radicati, Vergani, Berlini, Dunoloz, Michieli promossi maggiori generali.

Bollettino ordinario.

Carabinieri: cap. Ventrella trasf. Caserta, Maxsoleri ad Avellino, Tornar a Forma a. Valenzuola a Reggio Emilia.

Fanteria: ten. col. Destino promosso colonn. al 70 - ten. colonn. Ie Dominels revocato colloc. in aspett. per 4 mesi - Ten. colonnelli di Maggiore Chiossi trasf. 4 alpini rimanendo comandato Min. Esteri.

Capitani: Cencist trasf. 81, Roberti al 12, Lanzetani 93 fant. partito Somalia e Testafochi trasf. 7 alp.

I capitani Daneo, Forra e Finzi coll. in aspett. speciale.

— Sono trasferiti: magg. Ponzio di S. Sebastiano al 41, Buglione di Monale al 1 alpini - capitani. Enrico al com, IV Corpo armata, Palmieri alla 3.a, Bologna, Ravani id. Novara, Vaccher id. Livorno.

Santini al 36 - Schierani, Scuola militare - Moscheletti al 43 - Bruni al 3 alp. - Rovero al 3 alp. - Gargiulo al 32 - Bruno al 15 - Pellegrini al 60 - Cerisna Stab, pena.

Cavalleria — Maggiore Nardi trasf. cavalleggieri Caserta - Ten. col. Del Poggio nom. Dir. deposito cavalli S. Bonifacio - Ten. col. Vaccaro Gen. Cav. Arla id. cavalleggi. Udine - Magg. Nardi coll. disp. Min. aggr. - Magg. Lunghi coll. asp. 4 mesi motivi famiglia - Cap. Marigrandi id. 1 anno.

Il bollettino reca poi la nomina a sottotenente degli allievi della Scuola militare di Modena.

All'Estero.

La superiorità della Marina inglese

(8) **Manchester,** 29. — Pease, uno dei segretari della Tesoreria, ha pronunciato un discorso, nel quale ha detto che l'Inghilterra è superiore sul mare a qualsiasi coalisione di forze navali estere e che essa non può essere invasa. La Germania è in ritardo nel suo programma navale. Per questo, ha soggiunto l'oratore, che tale ritardo sarà il più grosso sullo via della ridazione degli armamenti.

Nella Marina francese

(8) **Cherbourg,** 29. — La torpediniera *206* rimorchiata in porto dopo aver compiuto alcune prove ha avuto un urto con la torpediniera *187* la quale ha riportato avarie. Anche la *206* ha avuto danni alla chiglia ed al tubo lancia-torpedini.

Dirigibili militari.

(8) **Londra,** 29. — Il Governo inglese ha acquistato il dirigibile « Clément Bayard », il pilota Baudry rimane in inghilterra per insegnare a manovrare il dirigibile stesso.

Il *Daily Mail* annuncia che il prezzo pagato per il dirigibile « Clément Bayard » è di 18,000 sterline, di cui il « Clément Bayard » ha sborsato 2500 sterline, il restante proviene da pubblica sottoscrizione.

TEATRI ed ARTE

" Il nostro prossimo „ di Alfredo Testoni
a Livorno.

La nuova commedia di Testoni, ottimamente interpretata dalla Compagnia di Alfredo De Sanctis, ha ottenuto e si è fatta molto applaudire, specie successo: molti applausi a scena aperta e numerose chiamate all'autore ed agli artisti alla fine di ogni atto.

Trattasi di una commedia onesta e brisse, ricca di comiche situazioni e gustosamente italiane.

Drammi di terra e di mare.

Terremoti.

(S) **Costantina** 29. — Iersera alle ore 9,16 è stata avvertita una violenta scossa di terremoto, della durata di tre secondi.

Fortunatamente non si è verificato alcun danno.

Palazzo di Giustizia

FALLIMENTI DI ROMA

CONCORDATO APPROVATO — *Ditta Costofanti e Caporossi*, fattoria, via P. Umberto 52-A.

Costituiti i concordato al 30 per cento in 2 rate, la prima un mese dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione e l'altra dopo 6 mesi.

Hanno aderito al concordato 30 creditori per L. 181,701.12 sopra 148 ammessi al passivo per L. 239,418.23.

Gamparini Labindo, bicicletta, via Lucrezio Caro 57.

Costituito il concordato al 35 per cento in 4 rate: la prima dal 5 per cento fine febbraio 1911 e le altre ore del 10 per cento ogni bimestri: 31 maggio, 31 agosto e 30 novembre 1911.

Hanno aderito al concordato 30 creditori per L. 24,147.87, sopra 44 ammessi al passivo per L. 34,886.05.

CONCORDATO OMOLOGATO — *Claudii Gaspare*, mariorla, via Panisperna 103.

Omologato il concordato concluso il 12 ottobre al 20 per cento in 2 rate semestrali dal passaggio in giudicato di legge.

Al curatore Giovanni Falconi liquidato 300 lire.

Marchisio Raffaele, pizzicheria, via Milano 11.

Omologato il concordato concluso il 5 ottobre al 30 per cento in 4 rate. Accordati i benefici di legge.

Al curatore rag. Vittorio Bertini liquidate L. 500.

De Sanctis Giacchino, esercente la lavorazione del legno, via dei Pastini 20-A.

Omologato il concordato concluso il 10 ottobre al 20 per cento. Accordati i benefici di legge.

Al curatore avv. Alessandro Natalelli liquidate L. 800.

Santopietro Luigi, pasticcere, piazza della Maddalena 4.

Omologato il concordato concluso il 26 settembre al 20 per cento. Accordati i benefici di legge.

Al curatore rag. Sabatino restieri liquidate L. 650.

LIQUIDAZIONE DI ONORARIO — *Evart Giuseppina*, modo, via Capo le Case 13.

Al curatore avv. F. Antonelli Costarzini liquidate L. 500.

LIQUIDAZIONE ATTIVITA' — *Succhetti e Silvestri*, negozio di carbone, via Santa Savba 22.

Per il 4 novembre convocazione dei creditori per deliberare sul modo da seguire nella liquidazione della attività rimanente.

CURATORE SURROGATO — *Grasselli e Cavallitto*, orefeceria, piazza Nicosia 21-A.

Avendo il primo finanziate alla carica di curatore, in una vece è stato nominato l'avv. Domenico Posta, via della Colonna 41.

CHIUSURA DI FALLIMENTO. — *Mariani Oreste*, costruttore arte muraria, via Bocca della Verità 107.

Ordinata la chiusura del fallimento per avvenuta omologazione del concordato.

FALLIMENTO REVOCATO — *Bramadoro Alfredo*, orefeceria, via Gregoriana 53.

Revocato il fallimento avendo il fallito soddisfatto a tutti gli obblighi assunti con il concordato.

PER IL PUBBLICO
Vedi quarta pagina.

REGIO LOTTO.
Estrazione del 29 Ottobre 1910.

BARI. . . .	31	83	29	11	84
FIRENZE. .	70	76	78	15	34
MILANO . .	67	5	83	52	21
NAPOLI . .	20	57	15	4	78
PALERMO .	54	33	36	52	60
ROMA . . .	2	28	4	6	11
TORINO . .	68	40	78	3	13
VENEZIA. .	65	18	69	34	87

Cronaca di Roma

Vaticano, — Ieri mattina il Pontefice ha ricevuto in particolari udienze: Il Card. Antonio Agliardi, Cancelliere di S. R. C., il barone Ottone de Ritter de Grunstein, Ministro Plenipotenziario di Prima Classe di Svezia e Norvegia, ha poi tenuto udienza generale, ammettendo alla sua presenza, molte distinte persone italiane e straniere.

— Con biglietto della Segreteria di Stato il Papa ha nominato Segretario della Sacra Congregazione del Religiosi Mons. Tonnio Bartolini, Arcivescovo titolare di Efeso.

Salute pubblica. — L'ufficio d'igiene ci comunica:

« Nessuna denuncia nelle ultime 24 ore.

L'assessore: *Rossi-Doria* ».

La scuola di polizia scientifica, diretta dal prof. Salvatore Ottolenghi, fondata allo scopo di insegnare al funzionario di P. S. il metodo di applicazione delle nuove nozioni di antropologia e psicologia normale, patologica e criminale, della sociologia e della medicina legale, delle scienze fisiche e naturali nelle diverse funzioni di polizia per la ricerca e la sorveglianza dei rei e per l'accertamento dei reati, si è riaperta quest'anno a Roma con due corsi per i funzionari di pubblica sicurezza. Gli alunni ascendono a 25.

La più importante della scuola è quella che si occupa della identificazione, regolarmente che va sempre più diffondendosi, tanto che vennero istituiti recentemente impiantati tre nuovi gabinetti di segnalazione a Firenze, Ancona e Pisa. Attualmente ci sono gabinetti presso gli uffici segnalamento.

Un campo notevole di azione spetta pure all'Istituto di polizia scientifica, dovendo esso preparare i funzionari ai compiti loro riservati per l'applicazione, diretta che già il collega Corner si era fatto ece delle ignauze del commercio per lo stesso numero degli impiegati addetti ai servizi di Segnalazione e specialmente alle visite quindi il passaggio a vapore secondo le disposizioni autorità per i provvedimenti del caso.

Osserva peraltro che l'Amministrazione ferroviaria ha anche essa un ufficio speciale che l'impegno alla stazione di Roma-Trastevere deve la gran pare attribuirsi alla lentezza con cui comunicanti e spedizionieri provvedono al ritiro delle merci giacenti in quella stazione le merci affinché, ad evitare nuove sospensioni sulla accettazione dei trasporti per quella stazione merci comunicanti e spedizionieri a ritirare le merci entro tardo le merci dei vagoni, man mano che questi vengono spediti in condizione di scarico.

Infine anche la Camera di Commercio di Civitavecchia ha segnalato lo stesso inconveniente per quanto riguarda la stazione Roma-Trastevere, per cui la nostra Camera ad intervenire.

Dopo animatissima discussione, il consiglio stabilisce di invitare la Commissione con l'incarico di studiare sollecitamente le varie questioni e di proporre i provvedimenti relativi, con modo anche di dar seguito alle decisi ooi pui opportuni.

Il Consiglio quindi: approva i ruoli suppletivi di seconda e terza serie 1910 del Comune di Roma; nomina alcuni membri della Commissione per la revisione dei ruoli dei Comuni del Distretto; si pronuncia sulla modificazione del tariffario daziario municipale del Comune di Nettuno dando parere favorevole; approva le proposte formulate dal Ministero di agricoltura, Industria e commercio per la nomina alle sezioni di commercio per la nomina alle sezioni di commercio per la nomina alle sezioni di

1915, stabilendo di prorogare a tutto il mese di novembre il termine per la presentazione delle relative domande.

Leva marittima — Il Ministero della Marina con disposizione del 24 corr. ha determinato di prorogare al 7 gennaio 1911 l'inizio della visita degli inscritti della leva marittima della classe 1890.

Sono quindi annullato qualunque intimo o chiamata di presentazione per le visite riservandosi dell'ulteriorità di far rinnovare a suo tempo agli interessati i nuovi avvisi.

Conferenze — *La Mole Adriana* — Oggi, 30 ottobre, con appuntamento alle 2,45 a Ponte S. Angelo, Ronaldo Dueck, dell'Archeologica. Rotabile terrà una pubblica e gratuita conferenza sull'insigne monumento.

Oggi, alle 15, nel Colosseo, il prof. Valvarano parlerà su « I Longobardi e i primordi del potere temporale dei Papi ».

Il prof. Nispi-Landi, inaugurando in Roma il IX anno delle sue conferenze, tratterà oggi delle lotte economiche fra Patrizi e Plebei, dei Gracchi e dei monumenti del Foro in quell'epoca.

Convegno alle 13 all'ingresso del Foro stesso.

Il prof. Longhi Pasquali, del Regio Ginnasio, illustrerà in Basilica di S. Pancrazio sulla via Aurelia.

Appuntamento alle 15 alla Cancelleria (Corso V. Em.) per la gratuita tramway.

Il prof. Ciro Nispi-Landi tratterà sul tema: « I doveri e gli obblighi di un padre di famiglia nella civile ragione e cristiana legge ».

Il convegno per il pubblico è alle 14,45 nell'Arena del Colosseo.

R. Scuola Sup. di studi coloniali e commerciali — Ieri mattina si è riunita la commissione degli esami di laurea per la Facoltà di scienze politiche e coloniali, sotto la presidenza dell'on. prof. Cocco-Ortu.

Superarono con successo la prova i due giovani cancellier d'Aliena e Fumo, svolgendo entrambi tesi in geografia coloniale e commerciale.

Successivamente avranno luogo gli esami della stessa Facoltà di scienze commerciali e attuariali.

Collettino giudiziario. — *Notariato.* — Avvallucci Giuseppe, notaro in Sermoneta, è nominato conservatore dell'archivio notarile comunale di quella città.

Monti Adolfo, candidato notaro, è nominato notaro nella residenza del comune di Bolsena, distretto di Viterbo.

È concessa al notaro De Luca Cesare una proroga fino a tutto il 27 marzo 1911 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Cerveteri, distr. di Roma.

— È stato concesso l'*Exequatur* alla bolla pontificia con la quale mons. Gabriele Vettori è nominato alla Sede vescovile di Trevi.

È stato concesso l'*Exequatur* alle Bolle Pontificie con le quali furono nominati:

Monsignori sac. Pio ad un canonicato semplice nel capitolo cattedrale di Segni.

Sabilia sac. Francesco al canonicato prepositurale nel Capitolo cattedrale di Anagni.

Biblioteca V. E. — Si comunicano dal 3 dicembre prossimo la Biblioteca Vittorio Emanuele rimarrà aperta al pubblico dalle ore 9 alle 18.

Confraternita del Lucchesi — L'Opera pia informa che saranno concessi anche in quest'anno premi di incoraggiamento allo studio ai figli di lucchesi residenti in Roma che avranno riportato in tutti i punti degli anni scorsi.

Presentare le domande non oltre il 20 novembre p. v.

Avverte pure che sarà fatta la consueta distribuzione di scarpe ai figli di lucchesi da 4 a 13 anni riconosciuti poveri che ne facciano domanda non oltre il 28 dicembre p. v.

ESANOFELE
rimedio sicuro contro l'infezione malarica
F. BISLERI & C. - Milano

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Una rissa evitata. — Ieri notte alcuni giovinastri avviavazzati, reduci da un banchetto, verso le due della notte, in via del Mascherone, stavano per passare a vie di fatto, quando un tal Pietro Fanari, abitante in Borgo Vittorio, il quale, a causa del troppo vino bevuto, era in preda a un violento accesso di bile, si mise a gridare, a richiamare l'attenzione degli agenti. I giovinastri allora si diedero a precipitosa fuga, ma 3 di essi, raggiunti e fermati dalle guardie, furono regolarmente accompagnati in Borgo, dove si procederà alla loro perquisizione ed identificazione.

Tutti e cinque furono tutti rimessi in libertà.

Chimerica rissa. — Ieri sera, alle 11, in piazza V. E. il carrettiere Agapito Cetrolo e il cameriere Fernando Cocela, entrambi ubbriachi, presero a dileggiare la quarantacinquenne Maria Bassetti.

Intervenuto il marito di lei, Giovanni Fabiani, insieme a un suo amico, il falegname Giuseppe Vitelli, il secondo una violentissima zuffa.

La lotta ebbe uno spiacevole epilogo. I due protagonisti che la fece andare in terra, alla sua volta il Vitelli balzò in salvo contro il Cocela, ferendolo con 3 colpi di coltello, e diede alla fuga.

Trattasi di una radunata molto grossa, intorno si contendevano a un passante esplose in aria un colpo di rivoltella per richiamare l'attenzione della forza pubblica.

Arrivati infatti il delegato Grazini e il brigadiere Turlotti rinsirono a raggiungere il Guidi e lo condussero al Commissariato di P. S.

Il povero fu a S. Antonio medicato di una ferita curabile in 8 giorni.

Sotto un carro. — In via Alessandria la sarta Nicolina Di Muzio, di anni 5, fu investita da un carrettino guidato da Mariano Angeloni, riportando ferita alla testa, per la quale si dubitano fin giudi sia in pericolo di vita.

Un omicidio ieri sera. — Iersera, alle 23,45, gli agenti della Regia Questura d'Alessandria, sorpresero all'angolo di via Manzoni, un individuo che non dava più segni di vita.

Adagiatolo in una vettura di trasporto pubblico a S. Antonio, ove gli riscontrarono una ferita di arma da taglio penetrante in cavità al settimo spazio intercostale e lo giudicarono in pericolo di vita.

Il ferito, identificato per il ventitreenne Olindo Marchetti, da Cagni, abitante in via di porta Salaria 154, a stento potè dichiarare che era stato accoltellato da un tranviere a lui sconosciuto.

Il commissariato dell'Esquilino iniziò indagini per la identificazione e per l'arresto del feritore.

Il Marchetti è in fin di vita.

MONTE DI PIETA'

Rendicondi 2 nov. bre 1910 - La 2ª *Custodia* vende: gli oggetti d'oro impegnati il 9 dicembre 1909.

Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e titoli emessi e garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti
vincolati ad un anno 3.50 0[0]

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Iersera Ermete Zacconi interpretò con l'arte sua meravigliosa la parte di *Corrado* nella *Morte civile*, destando immenso entusiasmo.

— Oggi unico spettacolo diurno con *La bisbetica domata* di Shakespeare: i bambini accompagnati avranno ingresso gratuito.

Domani spettacolo in onore di Isse Cristina Nagni con *Ivrati amori* di Giacosa ed il *Cantico dei cantici*.

Valle — Numeroso pubblico iersera per la prima recita della Compagnia comica napoletana di Edoardo Scarpetta.

Il successo *Pizza nella* riscosse il solito successo al Nazionale. Applauditissimi gli incensurabili Scarpetta, padre e figlio, il Dalia Rosa, la Gagliardi, la Cappelli, la De Crescenzo e tutti gli altri.

— Oggi *La nutricia* di giorno e *Il processo Fiscarillo* di sera.

Domani prima *Un'agenzia di matrimoni*.

Nazionale — La Compagnia di Gea della Gherardesca e ormai giunta alle ultime sue rappresentazioni, ma il pubblico non si stanca di accorrervi in folla: e continua il grande, calorosso successo della *Sacchia parita* di Giulio Ricordi, che ci ripetera nuovamente nel due spettacoli di oggi e in quello di domani, che sarà in onore del Pentazioni.

Ghirigoro — Le più vive ilarità destarono iersera nella *Bonbonniera* di Meilhoac ed i suoi compagni.

— Oggi: di giorno *Il capo della camorra* e di sera *La bambolina*.

Manzoni — Teatro affollatissimo iersera per lo spettacolo in onore di Lily Poupée.

Ancora una volta la *Vedova allegra* procurò alla scattante virtuosina applausi, che si fecero assordanti vivi dopo che essa ebbe cantato deliziosamente alcune canzonette maliziose e frasesi.

Anche il prof. Holt Kalmann, con la sua comica vivacità, ottenne un caloroso successo.

— Oggi altre due repliche de *La vedova allegra*.

LA GIOCONDA all'Adriano.

La Gioconda, datasi ieri sera, ebbe liete accoglienze dal pubblico: pubblico scelto, numeroso, tra cui molte e belle signore in eleganti *toilettes*.

L'opera, che per l'interna delle sue linee offre difficoltà non poche di esecuzione e di allestimento, venne presentata in una edizione accurata così musicalmente come scenicamente. Non è il caso di stabilire confronti o di evocare ricordi: ma è certo che lo spettacolo d'ieri sera lasciò completamente una impressione favorevole, tanto ancora calcolo del carattere di questa stagione. Dati questi criteri, gli artisti apparvero bene scelti e bene a posto.

La signora Magnas Lopez fu una protagonista assai pregievole per bellezza di voce come per virtù artistiche. Rese con sicura evidenza la sua parte, meritando speciali applausi dopo l'aria del *Suicidio* detta con efficacia notevole.

Il tenore Cecchi che avevamo ascoltato anni or sono alle stesse scene e nella stessa parte ritrovò favorevole giudizio nel pubblico che l'obbligò a replicare la romanza del secondo atto.

La signora Julibert Achilli, già favorevolmente nota al nostro pubblico, fu apprezzata come attrice e come cantante nella parte di *Laura*, e la signora Anna Bartl Cecchini ebbe vive approvazioni in quella della *Cieca*, replicando l'aria famosa « *A la questa rosario.* »

Il baritono Vigilone Borghese, un *Barnaba* veramente magnifico, profuse la sua lena e la sua signorile larghezza le sue belle note maschie e possenti, e fu meritatamente festeggiato, quantunque non ugualmente evidente riuscisse la sua lirica interpretativa.

Applauditissimo dopo il monologo e dopo il duetto con *Enzo* al primo atto, dove replicare la *Barcarola* del secondo.

Un correttissimo ed austero *Badoero* il Quinzi Tapergi, anch'egli festeggiato.

Il maestro cav. uff. Teofilo De Angelis concertò e diresse l'opera col consueto impegno: ed a lui il pubblico volle mostrare il suo gradimento obbligandolo a presentarsi più volte alla ribalta alla fine d'ogni atto, e facendogli festo caloroso dopo il concertato del terzo atto.

I cori affiatati e le danze ben condotte.

Assai decorosa la messa in scena.

Oggi due spettacoli: *La Bohème* di giorno, e di sera replica della *Gioconda*.

Renzo Rosati.

" L'attrice del Gaiety „ di Sidney Jones all'Apollo.

Questa sciocca operetta è proprio di Sidney Jones. L'autore fortunato della meritatissima fortunatissima *Geisha*: ma bisogna dirlo a voce alta, gridarlo, ripeterlo, perchè altrimenti nessuno potrebbe crederlo.

A *Gaiety girl* è un aborto: nella musica non è possibile trovare uno spunto grazioso, un'aria un po' fine, e che non sia una imitazione peggiorativa di cio che di meno buono già trovasi nella *Geisha*.

Il libretto, poi, è addirittura insulso, inaffribile: nè vi ha accrescimo pregio la versione italiana di Carlo Vizzotto, che pure essendo un giovane di valore ha finito col fare opera degna del resto del libretto...

E l'aria resta male influenza, che si è fatta sentire perfino negli interpreti: ciò che è ben strano, ora ai primi alla ottima, lodevolissima interpretazioni cui ci ha abituati la Compagnia Manzo.

Tuttavia sarebbe ingiusto non ricordare Marcella D'Oreo, che riuscì anche ieri sera a cantare con molta arte.

Il pubblico, affollato ed elegantissimo come sempre, rimase in diffidente aspettativa al primo atto, protestò un poco al secondo, vivacissimamente ed ininterrottamente al terzo.

Ciò nonostante *L'attrice del Gaiety* si replica nel due spettacoli di oggi.

P. S.

Spettacoli di stasera

Costanzi — La bisbetica domata, ore 17.
Valle — La nutricia, ore 17,30 - Il processo Fiscarilla, ore 21.
Nazionale — La zecchia rapita, ore 17,30 e 21.
Apollo — L'attrice del Gaiety, ore 17 e 21.
Adriano — Boheme, ore 15,30 - Gioconda, ore 20,30.
Ghirigoro — Il capo della camorra, ore 17,30 - La bambolina, ore 21.
Manzoni — La vedova allegra, ore 17,30 e 21.
Metastasio — A chi riporterà, ore 16 — Lei, lei, lui, ore 17 - Bruto, scioglì il canel ore 18 — Un'avventura di viaggio, ore 19 — Gonzagna, ore 20 - Il numero 88, ore 21 — Bestia da soma, ore 22.
Salone Margherita — Grande spettacolo di varietà, ore 17,30 e 21,30.
Olympia. — Spettacoli per famiglie, dalle ore 17 alle 23.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle ore 17 alle 23.
Sferisterio Romano. (Porta Salaria). — Gioco del pallone — Tre partite, ore 15.

Pubblichiamo in 4.a pagina
L'INTERESSANTE
E COMPLETO PROGRAMMA
UFFICIALE
per la vendita delle
ULTIME
Obbligazioni e diecine di Obbligazioni
DEL
PRESTITO A PREMI
DELLA
REPUBBLICA DI SAN MARINO

VOLETE LA SALUTE ?
BEVETE IL
FERRO-CHINA-BISLERI
TONICO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

D. Cav. GARINO Gastrica ginecologia - e chi ragia dei bambini. Massaggio ginecologico svedese. Via Volturno 40 dalle 14 alle 16. **Telefono 21-53.**

ASCENSORI FALCONI
Rapp. Carlo Molesehott - Via Volturno 58

CHE FORTUNA !
Si può mangiar bene e spender poco godendo della comodità e proprietà di elegante locale.
Recasori dunque, e buon gusto, nel nuovo
Restaurant FORTUNA in piazza San Pantaleo, vicino alla Chiesa. Colazioni e pranzi a prezzi fissi. Si tratano pensioni.

Debolezza, nevrastenia (Vedi avviso in quarta pagina

Ultime Notizie

La stampa tedesca e il Re d'Italia.
(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Berlino, 29. — La visita del Re d'Italia agl'infermi di colera in Napoli e ai colpiti dall'alluvione in Calabria e Catania è commentata qui con sincera simpatia.

I giornali ricordano tutti gli atti d'eroismo di cui il Re ha dato prova quando la nazione è stata afflitta da disastrose calamità.

E' questo eroismo semplice e fermo — scrive il *Lokal Anzeiger* — che assicura la popolarità al Re e alla Dinastia.

Decreti firmati da S. M. il Re.
Agricoltura Industria e Commercio.

Modificazione allo Statuto organico della Cassa operaia di Morciano di Romagna.

Tesoro.

Approvazione dei segni caratteristici dei certificati nominativi del debito redimibile 3 per cento netto.

Guerra.

Modificazioni al regolamento sulle licenze.

Lavori Pubblici.

Sono stati concessi i seguenti sussidi:

Al Comune di Pizzofreddo Brunio (Cosenza) per costruzione acquedotto.

Al Comuni di Quarna Sotto e Quarna Sopra per costruzione di strada.

Al Comune di Laino Castello (Cosenza) per costruzione di opere stradali a difesa dell'abitato.

Consiglio di Ministri.

Ieri alle 16 si è riunito il Consiglio dei Ministri sotto la presidenza dell'on. Luzzatti.

Il Ministro

La preparazione di un disegno di legge contenente provvedimenti a favore dei danneggiati dal nubifragio a Ischia e nella costa Amalfitana in base ai rapporti dei Ministri del LL. PP. e della Marina.

L'istituzione di un servizio di navigazione per i passi della costa Amalfitana da durare fin tanto che le comunicazioni per via di terra non siano ristabilite, dando perciò i poteri al Ministro dei Lavori Pubblici.

Alcuni affari di ordinaria amministrazione.

Presidenza del Consiglio.

L'on. Luzzatti ed altri Ministri, consentendo a parecchie richieste, promisero per altre il più vivo interessamento.

Ieri, accompagnato dal Ministro della giustizia on. Fani, e dall'on. Callenga, furono ricevuti dall'on. Luzzatti i rettori delle Università libere di Perugia, Ferrara, Urbino e Camerino ed altri professori, che interessarono il Pres. del Consiglio a come già avevano fatto presso il Ministro della P. I. — a favore delle sorti di detti Atenei.

L'on. Luzzatti diebiarò che si sarebbe volentieri adoperato, d'accordo con l'on. Credaro, all'aumento di quegli Istituti per i quali entro vive simpatia.

Per le Puglie.

Ieri l'on. Luzzatti ha conferito con la Commissione eletta dal convegno parlamentare pugliese, composta dagli on. Salandra, Giuseo, Cotugno-Bisanelli, Pansini, Zaccagnino. Oltre al Presidente del Consiglio, assistevano i Ministri Tedesco, Facta, Sacchi e Raineri.

Si discusse del rimborso ai Comuni delle spese profilattiche sostenute nella difesa dal colera, del modo di affrettare il compimento dell'Acquedotto, e della ripresa, sulla base di quanto è stato votato, dei maggior sussidio alle ferrovie, dei mutui ai Comuni ed, infine, della sospensione dell'imposta fondiaria sulle quote minori, nei paesi maggiormente danneggiati dal colera e dalla mancanza del raccolto.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio Comunale di Isola del Giglio (Grosseto) in base a parere favorevole del Consiglio di Stato in data 1° ottobre e nominato R. Commissario il cav. Attilio Mascolini delegato di P. S.

Provvedimenti sanitari.

Essendosi accertata l'esistenza del vaiuolo nell'isola di Malta, il Ministro ha disposto che tutte le navi e imbarcazioni provenienti da quell'isola, siano sottoposte, all'ioro approdo nei porti del Regno, a rigorosa visita medica e a tutte le misure prescritte dal Regolamento di Sanità marittima.

Ministero Esteri.

L'incidente riguardante il Marocco

(S) **Hodeidah** 28. — La situazione per l'incidente sorto per l'avvenuto sequestro del sambuco eritreo *Genova* è migliorata e pare probabile un componimento.

Il Governo d'Italia, che si era recato a bordo del sambuco, ha fatto ritorno nella sede consolare.

La R. nave italiana *Aretusa* ha preso il sambuco sotto la sua protezione ponendovi a bordo una guardia che vi sarà mantenuta sino alla soluzione dell'incidente.

(S) **Costantinopoli**, 29. — La Porta, rispondendo alle pratiche fatte dall'Ambasciata d'Italia in seguito all'incidente del sambuco italiano, ha dichiarato che il Vali dello Yemen ha riferito alla Porta che le autorità ottomane avevano il diritto di sequestrare il carico del sambuco stesso perchè si trattava di contrabbando, salvo il diritto agli interessati, secondo i regolamenti, di ricorrere in via giudiziaria.

L'affare è quindi in attesa delle dichiarazioni del Console italiano.

Si confida che l'incidente sarà presto appianato

Ministero Pubblica Istruzione

Il sotto-segretario on. Teso è partito ieri per Vicenza.

Ministero Lavori Pubblici.

Il Sottosegr. di Stato on. De Seta, accogliendo l'invito rivoltogli da un Comitato dei suoi elettori, è partito per Paola, capoluogo del suo Collegio, dove il 31 corrente avrà luogo un banchetto in suo onore.

La gratitudine di Amalfi e Maiori.

Il Sindaco di Amalfi ha telegrafato all'on. Sacchi, Ministro dei LL. PP.:

» Amalfi gravemente provata dalla sventura col recente nubifragio, mio mezzo esprime a V. E. la imperitura riconoscenza e gratitudine per la bella prova di affetto che Ella ha voluto tanto benevolmente e ripetutamente dimostrare col volere, sfidando forti disagi, constatare personalmente gravi danni prodotti dicione devastatore. Fiducie ancora sicuro appoggio V. E. per provvedimenti riparatori danneggiati. Le rinnovo miei sentimenti stima ammirazione. — Sindaco: *Cassacca.* »

Anche il Sindaco di Maiori ha mandato all'on. Sacchi il « reverente e grato saluto della cittadinanza. »

Concorso.

Essendo stati prorogati per ragioni attinenti alla sanità pubblica gli esami di licenza della sessione autunnale in alcuni Istituti tecnici del Regno, anche il Ministero della LL. PP. ha prorogato al 20 dicembre p. v. il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per 52 posti di aiutante di 3.a classe nel Genio Civile ed al 10 gennaio 1911 il principio dei relativi esami scritti.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.
Magistratura.

Santarelli cav. Giuseppe, cons. d'appello Roma è collocato, in aspett. per un anno.

Terragni cav. Manfredo, cons. di appello in aspettativa temp. fuori ruolo è cons. nell'aspett. per altri 6 mesi.

Rocca cav. Alessandro, cons. proc. gen. di appello Genova è collocato, in aspett. per 6 mesi.

Collu Sanna cav. Giovanni Agostino, cons. d'appello Cagliari è collocato a riposo col titolo e grado onorifico di pres. di sezione ed è nominato ufficiale mauriziano.

Casna Diana cav. Ferdinando, cons. d'appello Cagliari è collocato a riposo col titolo e grado onorifico di cons. di Cassazione ed è nominato ufficiale della Corona d'Italia.

Mastrostefano cav. Domenico, cons. d'appello Aquila è incaricato per il corrente anno 1910 delle funzioni di pres. del circolo di Corte d'Assise in Aquila.

Massa cav. Gian Carlo, proc. del Re a Massa appl. temp. alla proc. gen. di appello a Casale, con funzioni di sost. proc. gen., è nominato cons. di appello a Milano e destinato in funzioni di pres. di sez. del trib. di Milano.

Mosca cav. Carlo, sost. procu. gen. d'appello Casale è nom. proc. del Re a Massa, ed è applicato temp. alla proc. gen. d'appello di Ancona con funzioni di sost. proc. gen.

Ministero Poste e Telegrafi.
Concorso

Il Ministero delle poste e del telegrafi, entro il mese di febbraio 1911 conferirà un concorso per 140 posti di ufficiale d'ordine. al quale potranno prendere parte gli agenti di ruolo che non abbiano superato il 40° anno di età ed i ricevitori e supplenti degli uffici di 2ª e 3ª classe che non abbiano oltrepassato il 33° anno.

Tutti i concorrenti, per esservi ammessi, debbono essere forniti almeno della licenza di scuola elementare o del certificato di promozione dal 1° al 2° corso di una scuola secondaria.

Non ha quindi fondamento la voce che era corsa da qualche giorno circa il concorso per 100 posti di ufficiale d'ordine fossero stati conferiti agli agenti subalterni di ruolo e fuori ruolo ed ai fattorini telegrafici esistenti ufficiali d'ordine in virtù del disposto dell'art. 38 della legge 19 luglio 1907 n. 515, sulla riforma dell'ordinamento organico dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, per la nomina dei quali, i posti necessari sono stati appositamente aumentati nel ruolo degli ufficiali d'ordine.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.
La tutela dei boschi

Allo scopo di applicare con la necessaria sollecitudine le opportune disposizioni della legge sul Demanio forestale riguardanti la tutela dei boschi appartenenti agli Enti morali, Associazioni e Società anonime, il Ministro on. Raineri ha pronto a far ricorso nelle per effetto del quale i tagli di detti boschi sono soggetti alla preventiva autorizzazione dell'autorità forestale, sino a quando non saranno preparati e approvati i piani economici prescritti dalla legge stessa.

L'on. Ministro, con recente circolare ai prefetti e agli ispettori forestali, nel comunicare le disposizioni del decreto, ne ha raccomandato vivamente la diffusione e l'osservanza.

Gli interessati dovranno presentare le domande di taglio di boschi alle ispezioni forestali competenti.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra:

Da « Calabria » giunta a Shanghai il 28 — La « Ravenna » giunta ad Ancona e partita il 28 — La « Fulmine » partita da Livorno e giunta a Spezia il 28 — La « Brenta » giunta a Napoli il 27 e partita il 28 — L' « Aretusa » partita da Massaua il 26 e giunta ad Hodeida il 27 — La « Varese » partita da S. Margherita Ligure il 28 — La « Napoli » partita da Majori il 29 — La « Murano » partita da Casamicciola e giunta a Napoli il 27 partita il 29 — La « Turbine » partita da Spezia il 29 — La « Tevere » giunta a Napoli il 28 — La « Lizi » giunta a Napoli il 27 partita e giunta ad Ischia il 28 — L' « Ercole » partita da Napoli e rientrata il 28 dopo aver trasbordo i casamicciati — La « Polcevera » giunta a Porto Torres il 28.

Le torpediniere: La « Pallade » partita da Napoli e giunta ad Ischia il 28 — La « 184 » giunta a Napoli il 27 — La « 107, 190 » giunte a Venezia il 27.

La « Betta 5 » partita da Anzio il 28 e giunta a Livorno il 29 — Le barche a vapore « 27 e 29 » giunte a Pozzuoli il 27, partite e giunte a Napoli il 28.

INFORMAZIONI ESTERE

Un discorso di Sir E. Grey.

(S) **Londra**, 29. — Il Ministro degli esteri, Sir E. Grey, in un discorso pronunciato a Darlington ha dichiarato che le principali considerazioni dell'opinione pubblica nel senso attuale non si rivolgeranno probabilmente alla politica estera, ma al progresso sociale, atteso che le Nazioni diventano sempre più indipendenti.

Egli non vede alcun motivo per una guerra e non prevede che possa scoppiare. La grande maggioranza degli uomini desidera la pace.

Le condizioni di salute del Principe ereditario di Serbia.

(S) **Belgrado**, 28. — Ecco il bollettino pubblicato alle 7 di stasera:

Il Principe ha passato la giornata tranquillamente. Ha preso nutrimente sufficientemente. Condizioni generali invariate. Temperatura 38,5. Polso 88.

Nel Canale di Suez.

(S) **Porto Said** 29. — Il vapore tedesco che si era incagliato nel Canale di Suez è stato rimesso a galla.

Movimenti rivoluzionari nell'Uruguay

(S) **Londra**, 29. — Telegrafano da Montevideo al *Times*, via Buenos-Aires, la data di ieri, che la situazione nell'Uruguay è molto grave. Si teme una rivoluzione, la quale è stata evitata soltanto perchè i rivoluzionari mancano di cavalli; ma gruppi armati si riuniscono alla frontiera. La maggior parte dei fili telegrafici sono stati tagliati dai rivoluzionari.

La popolazione è molto inquieta. Il Governo ha inviato truppe nella direzione indicata. Sono stati operati parecchi arresti.

(S) **Buenos-Aires**, 29. — I giornali argentini considerano come gravi i movimenti sovversivi dell'Uruguay. Una colonna di rivoluzionari provenienti dalla frontiera brasiliana è comprendente circa 5000 uomini ha invaso il territorio dell'Uruguay e si prepara a cominciare le ostilità. Altri piccoli gruppi che cercano riunirsi alla colonna hanno avuto scaramuccie con le truppe del Governo.

D'altra parte, secondo i circoli politici urguayani, il movimento sovversivo avrebbe semplicemente un carattere elettorale, tendendo soltanto ad impedire l'elezione, nel prossimo marzo, di Batlle y Ordonanza alla Presidenza della Repubblica.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna**, 29. L'ex-ufficiale dell'esercito austro-ungarico, Farkmann, dopo un processo che è durato cinque giorni, è stato condannato per spionaggio alla pena di quattro anni e mezzo di lavori forzati.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 29. In una Nota diretta ai giornali, Azevedo Castillo Blanco, già Ministro degli esteri del Gabinetto Texeira Sousa, afferma categoricamente di essere estraneo a qualunque accordo con la famiglia Reale circa un intervento straniero negli affari del Portogallo.

TURCHIA

(S) **Salonicco**, 29. Il Comitato centrale « Unione e Progresso » ha stasera inaugurato il suo Congresso.

CINA

(S) **Pechino**, 29 — Un editto imperiale ordina al Consiglio di Governo di studiare le suppliche inviate dalle provincie e le decisioni delle assemblee, sulle quali si chiede la riunione del Parlamento.

Il Costituito dovrà poi fare un rapporto al trono in un'udienza generale.

La popolazione dimostra un grande ottimismo e si ritiene certo che la maggioranza del Consiglio sarà favorevole.

S. U. D'AMERICA

(S) **Jersey-City**, 29 — In occasione dello sciopero degli impiegati delle imprese metropolitane di trasporti sono avvenuti disordini.

Circa una ventina di persone sono rimaste ferite di cui sedici gravemente.

Le truppe federali sono consegnate.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

La Veloce. Proveniente dal Plata e dal Brasile è partito il 28 da Las Palmas per Barcellona e Genova l' « Italia. »

Lloyd Italiano — Il « Virginia » proveniente da New York e Napoli, è arrivato a Genova.

— Il postale « Principessa Mafalda », proveniente da Genova, ha proseguito il 28 da Barcellona per Las Palmas e Buenos Aires.

Nordicutscher Lloyd — Il « Princess Irene » proveniente da Genova è arrivato a New York ieri 28 alle ore 13.

Borse e Mercati

ROMA, 29 Ottobre 1910.

Borsa in buona ripresa con molti affari. Specialmente favoriti il Carburo, il Kerka, gli Omnibus. I Acoti ed i Concimi, tutti quei valori che erano stati ingiustamente depressati nei giorni scorsi. Fermi i bancari.

Rendita 3[0] % cont. 103.25 a 103,15 a 103,20. Rendita 3[0] % fine 103.55 a 103.52 ½.
Rendita 3 ½ % 103.10.
Obbligaz. Ferrov. 3 % 361 — Redimibile 3 % 450 — Banca d'Italia 1452 a 1453 — Commerciale 888 a 880 — Credito 570 — Banco Roma 106 ½ a 108 ½ — Mediterranee 104 — Omnibus 111 — Gas 1232 a 1235 — Condotte 327 — Marcia 1895 — Ansaldo 233 — Piombino 134 a 133 — Immobiliari 270 — Impresse 119 ½ a 119 a 119 ½ — Carburo 660 a 665 a 662 a 664 — Acoti 127 a 130 a 123 a 127 a 125 — Soda 70 a 69 ½ a 71[0] ½ — Concimi 117 a 119 a 117[0] ½ a 118 — Molini 107 ½ — Rendite fondiarie 98 ½ — Kerka 294 a 288 a 294.

CAMBI: Parigi 100.32 ½ — Londra 25.37-½ — Berlino 123.87 ½.

Cambio dasio doganale 31 ottobre L. 100.32.

Dal 30 ottobre a tutto il 6 novembre fino a L. 100, è fissato a L. 100,30.

BORSE ITALIANE — 29 Ottobre 1909

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.750.	103 17	103 15	103 25[0]	103 50
id. fine mese	103 47	103 55	103 42[0]	—
Id. 3 ½ %	101 07	102 85	102 75	103 30
R. B. d'Italia	1453 50	1454 —	1458 50	1452 —
» Commerc.	880 —	889 50	888 50	— —
» Cred. ital.	577 —	576 —	571 —	— —
» R. Roma	105 87	105 50	106 —	106 25
Mediterranee	104 —	106 —	— —	104 —
Meridionali	664 50	664 —	— —	665 —
Acc. Terni	1465 —	1402 —	— —	— —
Vesuvio	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	374 —	374 —	— —	— —
Raffinerie	347 —	352 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	238 —	— —	— —	— —
Obbligazioni				
Ferrov. 3 ½ %	— —	360 25	— —	— —
» Merid.	— —	360 75	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	500 —	— —	— —
» Sicilia	— —	519 —	— —	— —
» » 4 ½ %	— —	506 —	— —	— —
R. Pacle Tot.	— —	— —	502 50	— —
Cambi				
su Berlino	123 80	123 80	123 77½	123 75
» Francia	100 33	100 30	100 27½	100 32
» Londra	25 37	25 38½	25 36	25 36
» Svizzera	100 20	100 17	100 15	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 28 Ottobre.

	con cedola	senza cedola	netto interes.
3[0]/0 netto	103,08 37	101,20 37	101,85 73
3½ % netto	102,71 88	100,86 39	101,57 22
3 % lordo	69,46 88	68,33 80	69,37 46

BORSE ESTERE.

Parigi 29 ottobre

Rend. 3 %	franc. 3[0]/0 perp.	96 97
» 3 ½ %	» 3 ½ perp.	96 97
Fondi	ITALIANI 5 %	non quot.
»	turca	91 —
»	spagnuola	93 60
»	russa nuovi	101 75
»	porooghesa	65 30
»	ungherese	— —
Ferrovie	Egiziane	493 —
»	Banca di Parigi	1835 —
»	Banca Ottomana	— —
»	Credito Fondiario	— —
»	Antoni Serra	— —
»	Lotti Turchi	— —
Ferrovie	Ital. Merid.	— —
»	sull'Italia	— —
»	su Londra	— —
»	su Madrid	7 40
»	sull'Argentina	— —

Vienna 29

	28	29
Cred. aus.	668 —	666 25
Rend. ora	115 50	115 80
» carta	92 90	93 —
Ungh. 4 %	91 75	91 75
» 3 %	81 —	81 —
Union. Bk.	633 —	631 50
C. Londra	24 08 5/8	24 07 5/8
Lire ital.	95 —	95 —

Londra 29 ottobre

	sperara	chiusura
Consol.	79 ¾	79 ¼
Rend. ora	79 ⅜	79 ⅛
Turca	91 —	91 —
Russi[89]	— —	75 ⅜
Spagna	91 ⅞	91 ¾
Giapponesi	92 ¼	92 ¼
Egiziani	101 ½	101 ¼
Argento	25 [31]/16	25 [31]/16

Berlino 29

	28	29
Rend. 3 %	— —	— —
Ital. cons.	— —	— —
» 5 cauzione	— —	— —
Obbl. ferr.	— —	— —
» ital. 3 %	71 50	71 80
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B. Comm. It.	— —	— —
Az. Merid. fm	130 25	— —
Credit. fm	— —	— —
Rubio	216 75	216 30
Camb. Ital.	— —	80 65

Sconto ufficiale.

Italia	3½ per 0[0]
Francia	3 per 0[0]
Inghilterra	5 per 0[0]
Germania	5 per 0[0]
Austria	5 per 0[0]
Belgio	3½ per 0[0]
Spagna	4½ per 0[0]
Svizzera	5 per 0[0]

ULTIMI CORSI DI GENOVA.
(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Genova, 29 — ore 15.30

Rend. 3 ½ %	103.47	Raffinerie	347.—
id. 3 ½ %	103.07	Ital. Zucch.	235.50
R. d'Italia	1454.—	Ercole	880.—
Commerc.	889.50	Zucc. Naz.	116.50
Cred. ital.	570.50	id. Rom.	78.—
Bancaria	103.50	Lanaury	— —
S. Rama	105.50	Terni	140.—
Meridion.	664.—	Metallurg.	106.50
Mediterr.	102.50	Ferriere	174.—
Navigazio.	373.50	Offerte	493.—
Vesuvio	— —		

Savoia 295.—
Cairoure 663.—
Monni A. i. 197

Le Vipere

di

CAMILLO DEBAUS

(Traduzione di A. Del Valle de Paz)

PARTE PRIMA.

Il Tutore.

XIII

La ragazza provava istintivamente una lontana simpatia per quel giovane che prendeva la sua difesa.

L'odio e la collera della Rousseau poi non ebbero per risultato che di far conoscere a Giovanna l'amore di Chantenay, che tuttavia sapendo aver riguardo a Berta, aveva avuto la fortuna di passare per cavaliere generoso agli occhi della ragazza. Il ghiaccio era rotto. Poteva incontrare Giovanna ovunque e parlarle come ad un'amica.

— Sono dolente — disse — che la mia visita abbia portato un disastro fra le sorelle...

— No, non faccia l'ipocrita, ho capito il suo giuoco. La seconda volta che la ho parlato lei non aveva più gli ardori della prima!

— Per favore!

— Poi lei viene a far la commedia di come lo ritrovò che s'è battuto per me...

— Non ero ferito?

— Sì, ma non fu in onor mio che avvenne il duello, ma per difendere la riputazione di questa parrucchia...

Bisogna proprio dire che Berta avesse perduto il sentimento per non capire che le sue parole dovevano far nascere l'amore di cui si lagnava.

Difatto, qual'è mai la ragazza che non guarderà benevolente colui che, senza conoscerla si sarà battuto per lei! Cento volte su cento l'amore nasce da questa constatazione. Ed era la Rousseau che palesava la cosa alla sorella. Davvero era incomprensibile da parte di una donna che passava per intelligente. L'impudenza si era prodotta e Paolo non fu tanto sciocco da non approfittarne.

— Convengo — disse — di aver provocato il mio avversario che si esprimeva in modo sconveniente sul conto della signorina... ma se non avessi avuto l'onore di conoscer lei...

— E si è venuto a vantare di essersi battuto per me!...

— Mi pare di non essermi vantato.

— Mi ha spaventato facendo mostra del suo sangue...

Paolo sorrise ed il furore di Berta non ebbe più limiti.

— Lei trionfa! — esclamò — o meglio crede di trionfare! Vedremo, Tra donna di mal affare.

— Ah! scusi — interruppe Chantenay, la prego di parlare con rispetto alla signorina.

— Si toglie la maschera! — ruggì Berta. Le difende dinanzi a me, a me che ho fatto tremare ai miei piedi tutti coloro che ho voluto!

In piedi con la mano stesa, gli occhi in fiamme, le labbra umide, trepidanti, minacciava.

— E lei vuol sostenere che non se la intendevano che non le aveva dato appuntamento qui?

— Ancora una volta basta su questo soggetto... fu per dire Giovanna, ma la Rousseau non glielo lasciò il tempo. Le si slanciò contro scagliandole le ingiurie più abiette.

Inventò oltraggi, calunnie, che aggravò con parole avvelenate. Alla fine la cosa diventò tanto forte che Chantenay, movendo verso Giovanna:

— Signorina, vuol farmi l'onore di accettare il mio braccio — disse — e di mettersi sotto la mia rispettosa protezione?

La ragazza esitò. La scena le pareva tanto strana che ancora non accordava a Paolo la sua piena fiducia. Ma questi sempre mantenendo la sua parte e volgendosi alla Rousseau:

— A lei signora dico di badare seriamente a come parla. Da questo momento non tollererò più una sola parola offensiva su sua sorella. Berta scoppiò in una risata e spirava la bocca per investire di nuovo, ma Chantenay avvicinandosele, disse sottovoce guardandola negli occhi.

— Ha lei dunque dimenticato le parole di sua madre moribonda?...

La Rousseau ebbe come un sfinimento e tacque. Poi cadde pesantemente su di una poltrona, vinta, soggiogata.

— E' lui che ha la mia lettera! — pensò nel suo annientamento.

— Esigo, da lei signora — riprese Chantenay a voce alta — esigo che risponda la signorina come marita, poichè è virtuosa, ha cuore e sarebbe a stupire che lei, incarnazione di tutte le malvagie passioni potesse trattarla impunemente con disprezzo.

Questa volta Giovanna era stupita.

Il voltafaccia di Berta era stato tanto rapido, e Chantenay imponeva la sua volontà con tale sicurezza, da confonderla.

— Che cosa le ha detto? — pensava turbata.

— Si obbliga a questo, signora? — domandò Paolo senza alzar la voce.

— Sì — rispose quella.

— Esigo inoltre, che la signorina sia collocata qui in una stanza, dove possa ritenersi come in casa sua, ricevere chi più le piace e adempire le sue occupazioni, sonza che nè lei, nè la sua sorella facciano cosa che le riesca nociva o agravole. Posso contare?

— Sì — brontolò Berta.

— Signorina — continuò Paolo — spero che si affretterà a trovare in una famiglia un asilo o un'occupazione cosi potrà lasciar la casa disua sorella. Ma fino allora, come ha udito, nulla ha da temere sulla signora.

Giovanna guardava un po' l'uno un po' l'altra.

— Ono accertarle che lei sarà trattata con tutta la considerazione dovutale. Ne risponda ben lo stesso l'interesse di sua sorella. Era impossibile dubitare del potere che Paolo aveva esercitato

— La ringrazio signore — disse con accento di vera riconoscenza.

— Se per caso la signora mancasse alle promesse mi faccia l'onore d'informarmene.

Dette queste parole Paolo sempre rispettoso e grave s'avvicinò a Giovanna e le offrì il braccio. Così si allontanarono lasciando Berta annientata nella poltrona.

Quando giudicò che fossero lontani per udirla e per vederla, si alzò minacciosa ebbra di rabbia e mostrando loro il pugno.

— Oh quella lettera! quella maledetta lettera! Dovrò possederla a qualunque costo. Il giorno in cui l'avrò!... che vendetta, miei cari!

Mentre la Rousseau minacciava, Paolo faceva un inchino a Giovanna e si accomiatava, discendo

— Ha inteso, non è vero?

XIV.

Quando Chantenay fu in carrozza, riflettò a quanto era accaduto ed ebbe pausa. Adesso che non si trovava più sotto gli occhi di Giovanna quando l'eccitamento fu cadnto si domandò cosa avesse osato prendere la parte di giustizia che non gli appartenova.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I prezzi sono sempre anticipati franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma.**
Tiratura quasi costante: 12.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Sono L'ECO DELLA MODA — (con L'Eco della Moda)
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 8 e 12 — Telefono 12-81, o alla Società Anonima di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 126, Tel. 648. Articoli cent. 400 la linea; . . . da pagina L. 3 la linea. Cronaca L. 1.000 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è col corpo 6. Economici vedere parte.

REPUBBLICA DI S. MARINO

PRESTITO A PREMI

a vantaggio degli Istituti di Beneficenza e di Previdenza

approvato con deliberazione 28 Settembre 1907

IL GOVERNO ITALIANO CON LEGGE SPECIALE

ha accordato il permesso di eseguire le cartelle di questo PRESTITO e di farne l'emissione anche a rate mensili con esonero dalla tassa stabilita dalla legge sul bollo.

Il Prestito della Repubblica di S. Marino

È L'UNICO che entro il 1912 estrae Premi da L. 1.000.000, 500.000 200.000 100.000, 20.000 ecc. e che a 50.000 diecine di obbligazioni assegna

50.000 PREMI

da Lire 1.000.000	da L.	5.000
„ 500.000	„	2.500
„ 200.000	„	1.250
„ 100.000	„	1.000
„ 25.000	„	500
„ 20.000	„	250
„ 15.000	„	200
„ 10.000	„	125

ed al minimo di Lire 100.

PER L'IMPORTO DI LIRE **20.495.000**

COI RIMBORSI

49.7000 PREMI si devono sorteggiare nell'estrazione che avrà luogo **IL 31 DICEMBRE 1910**

In Roma nel palazzo del Ministero del Tesoro e nelle indicate sulle obbligazioni

In virtù del piano — chiaro semplice e inoppugnabile — che stimina tutte le complicazioni e rende impossibile — qualsiasi inganno, le obbligazioni — più volte e in ogni caso — di 4 obbligazioni sono molto ricercate essendo di sicuro avere che ogni obbligazione — il solo Prestito a Premi che offre molte probabilità di grandi vincite, anche al possesso di un solo obbligazione. Che assicura una vincita importante a ciascuna diecina di obbligazioni e che garantisce a dieci obbligazioni di diecine diverse delle vincite per 1.250.000 lire.

Sulle obbligazioni è indicato il metodo di sorteggio ed è spiegato ben chiaro il meccanismo che assicura una vincita a ciascuna diecina e garantisce dieci vincite per 1.500.000 lire a dieci obbligazioni di diecine diverse.

Ogni obbligazione — di qualunque numero essa sia — partecipa a tutti i sorteggi, ed ha quindi le stesse probabilità di vincita che qualunque altra obbligazione, senza differenza alcuna, come questa presente e futura. Il pagamento non viene fatto attraverso il rivolgere delle obbligazioni appartenenti alle diecine premiate. In questo modo il possesso alla diecina è gratuito, e tutti coloro che sognistano diecine di obbligazioni sono sicuri di guadagnare sempre.

I compratori di obbligazioni ricevono gratis e franco il premio che facilita il controllo coll'assegnazione dei premi, nel modo sopra indicato.

GARANZIE Il pagamento dei premi e dei rimborsi è garantito da deposito vincolato di cartelle del Prestito Pubblico del Regno d'Italia, consolidato 3,75 e 3,50 per cento e da altri titoli che sono garantiti dallo Stato Italiano garantiti.

La Signora Teresa Anfosso, già correrente la Trattoria dei Viaggiatori in via Nizza N. 66, Torino, coll'obbligazione — invoce — approvata alla diecina avente il N. 40000, vendita dalla Banca Lombarda, via Roma N. 33, Torino — ha vinto LIRE MILIONI (1.000.000).

Il sig. ing. Nestore Bertoletti di Torre de' Passeri (Teramo) coll'obbligazione N. 20465 facente parte d'una diecina saltuaria vendita dalla Banca Casareto di Genova, succursale del Prestito, ha vinto L. 1UECENTOMILA (200.000).

Queste altre vincite rilevanti sono state sorteggiate nelle due estrazioni già eseguite e però quasi tutti i premi di maggiore importanza si devono ancora sorteggiare.

ESTRAZIONE IRREVOCABILE 31 DICEMBRE 1910

In ITALIA come all'ESTERO non esiste Prestito a Premi che possa stare a confronto, sia per le garanzie che offre, sia per la forte percentuale dei premi, sia infine per l'assicurazione della vincita di un premio importante a ciascuna diecina di obbligazioni e di dieci premi rilevantissimi a dieci obbligazioni di diecine diverse.

Questi vantaggi hanno persuaso crediti ed increduli che solo colle obbligazioni del Prestito di S. Marino si è certi di vincere, e le vincite, tutte rilevanti, si ottengono senza rischiare un centesimo.

Alle diecine di obbligazioni è assicurato, in qualunque caso, beneficio non indifferente sul prezzo di costo

Le obbligazioni del Prestito a Premi di S. Marino non si devono confondere colle cartelle di Lotterie e Tombole che hanno molti punti di contatto coi biglietti del Lotto e sono questi perdono ogni valore dopo aver concorso a una sola estrazione con pochissima probabilità di vincite irrisorie.

La differenza è evidentemente enorme fra le due operazioni.

Le obbligazioni San Marino rappresentano un titolo di valore e proprio credito economico realizzabile in qualunque epoca, come la Rendita, e continuano a concorrere alle estrazioni sino a tanto che a ciascuna obbligazione non viene assegnata la vincita di un premio importante, oppure il rimborso del capitale, in modo che

non si rischia mai e non si può perdere neppure un centesimo.

Seguono brevi cenni di confronto fra le obbligazioni San Marino e quelle dei principali Prestiti a Premi italiani e stranieri, per dimostrare quanto sia vantaggioso ai preziosi attuali, l'acquisto delle ultime obbligazioni di San Marino.

Le obbligazioni San Marino vengono tutte premiate e rimborsate ed è dimostrato matematicamente che la certezza della vincita di un premio importante sia nella giusta proporzione di **UNO A NOVE.**

Invece colle obbligazioni del Prestito:

Rivisagua La Mare	vi è solamente probabilità,	mai la certezza, di una vincita ogni 98 obbligazioni
Bruxelles 1905	vi è solamente probabilità,	mai la certezza, di una vincita ogni 309 »
Croce Rossa Austriaca	vi è solamente probabilità,	mai la certezza, di una vincita ogni 178 »
Croce Rossa Serba	vi è solamente probabilità,	mai la certezza, di una vincita ogni 97 »
Croce Rossa Ungherese	vi è solamente probabilità,	mai la certezza, di una vincita ogni 120 »
Vittorio 1896	vi è solamente probabilità,	mai la certezza, di una vincita ogni 80 »
Lyon 1896	vi è solamente probabilità,	mai la certezza, di una vincita ogni 250 »
Milano 1906	vi è solamente probabilità,	mai la certezza, di una vincita ogni 138 »
Serbo 1881	vi è solamente probabilità,	mai la certezza, di una vincita ogni 224 »
Venezia 1909	vi è solamente probabilità,	mai la certezza, di una vincita ogni 98 »

Paragonate la nostra risulta che i premi questi Prestiti offrono ad ogni costo incontrastata obbligazione. LA PROBABILITÀ MAI LA CERTEZZA di vincite insignificanti, soggette alla ritenuta del 20 e nessuna delle quali per la certezza mobile, sicvelazione, ecc. Malgrado ciò

La Banca Casareto di Genova mette in vendita le ULTIME obbligazioni e diecine di obbligazioni alle seguenti condizioni:

Obbligazioni singole a L. 30 ciascuna
Diecine di obbligazioni con vincita garantita a » 300 } Pagamento per contanti
Diecine di obbligazioni saltuarie » 250 }

LE OBBLIGAZIONI E LE DIECINE DI OBBLIGAZIONI SI POSSOMO PAGARE A RATE

Il prezzo per ogni obbligazione singola è fissato in lire 31.50 da versarsi: L. 4.50 subito ed il resto in nove rate mensili di L. 3 ciascuna.

Il prezzo per ogni diecina di obbligazioni è fissato in lire 265 da versarsi: L. 45 subito ed il resto in nove rate mensili di L. 30 ciascuna.

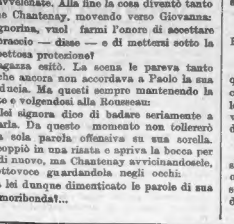
LE OBBLIGAZIONI E LE DIECINE DI OBBLIGAZIONI SI SPEDISCONO ANCHE CONTRO ASSEGNO

All'atto della richiesta vengono consegnati o spediti i titoli definitivi per le obbligazioni e diecine di obbligazioni pagate per contanti, e per i titoli pagabili a rate viene consegnato il certificato provvisorio nel numero delle obbligazioni assegnate per il concorso a tutte le estrazioni.

LA VENDITA VERRA' CHIUSA APPENA LE OBBLIGAZIONI E LE DIECINE DI OBBLIGAZIONI DISPONIBILI

Per l'acquisto delle Obbligazioni e Diecine di Obbligazioni rivolgersi in Genova alla BANCA del CASARETO assicurazioni del Prestito.

In Roma: Banco Giacomo Prato - Banco di Cambio Romano - Banco L. Carbacci, Piazza di Spagna 89 - Cav. Giuseppe Marzano - Giornale - Il Buon Consigliere - - Banca Marina Popolare - Schmitt e C. - Comm. Cesare Remenieri - Banca Commerciale Italiana.



LA SUPREMAZIA DELLA
MACCHINA SINGER
è stata costantemente dimostrata
DURANTE QUARANTA ANNI
e presentemente più di
DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER
da fabbricano e di vendono annualmente
la macchina da cucire di ultima invenzione
è la
SINGER "66"
LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STUDI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUANTA ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA CUCIRE, RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PERFEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI
UTILITÀ PRATICA
Negozi SINGER
In tutte le città del mondo.

ROMA
NEGOZIO PRINCIPALE
Via Nazionale, 55-A-59-A-59-B
DIPENDENZE
Via Marco Minghetti (Gall. Sciarra)
Via Cavour, 84-86

Via Lucrezio Caro 45-47-49 e Via Ennio Quirino Visconti 69
PROVINCIA
Velletri Corso Vitt. Emanuele, 30
Viterbo Corso Vitt. Emanuele, 9
Tivoli Via del Trevio, 54

SOCIETÀ ROMANA di PUBBLICITÀ

SEDE CENTRALE
Roma, Corso Umberto 160, p.p.
(Telefono 98-16)

FILIALI
Milano-Napoli-Firenze-Perugia
Concessionaria dei seguenti giornali:

ROMA
Il Popolo Romano: periodico ufficiale.
La Vita: politico quotidiano
L'osservatore Romano: politico quotidiano
Il Bastone: settimanale politico illustrato.

NAPOLI
Don Marzio: pol. quotidiano
Libertà: politico quotidiano
Prescevio: Settimanale tecnico e industriale.

FIRENZE
Il Lampione: settimanale umoristico.

PERUGIA
L'Unione Liberale: politico quotidiano.
La Democrazia: politico quotidiano.
Corriere Umbro: settim.
La Battaglia: settimanale
Il Popolo: settimanale
L'Umbria Agricola: settimanale
La Società è concessionaria di oltre 200 giornali di provincia

Parafulmini
Suonerie elettriche
F.lli Dalle Molle
Via Due Macelli 10

BALDUINO MAZZOCCHI - ROMA
Via Porta Cavalleggieri N. 7 — Telefono N.: 53-67

Fonderie in ferro e bronzo
Parafulmini - Parafulmini
Scale in ferro
GAZ - LUCE AD ACETILENE

Aufgebot.

Es wird zur allgemeinen Kenntnis gebracht, dass

1.) der Ingenieur Heinrich Strassburger, wohnhaft in Dortmund, Sohn der Ehelente Leinenweber Heinrich Strassburger und Anna geborenen Gilb, wohnhaft in Borbeck,

2.) die beruflose Theodora Rose, wohnhaft in Borbeck, Tochter der Ehelente Bergarbeiter Johann Wilhelm Rose und Maria Franziska, geborenen Kuhlmann, wohnhaft in Borbeck, die Ehe miteinander eingehen wol en.

Die Heiratsankündigung des Aufgebots hat in den Gemeinden Borbeck und Dortmund, sowie in der in Rom erscheinenden Zeitung an geschehen.

Borbeck, am 27. Oktober 1910.

Der Standesbeamte:
In Vertretung:
Ochs

(L. S.)

PARRUCCHIERE PER SIGNORA

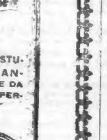
Chi desidera lavori in Capelli di qualunque genere a prezzi mitissimi si diriga al seguente

T. LOMBARDI Via Aracoeli 43

ove troverà un **gabinetto riservato per Shampooing, pettinature,** tintura e decolorazione di capelli per Signora.

Vendita di capelli rimessi

TUTTO IL MONDO usa la vera Anticanizie Ideale



premiata tintura inesportabile per capelli e barba. Ridona il colore primitivo biondo, castagno e nero. Questo prodotto non è pertanto meno innocuo. Contiene quantità d'argento ne solito ne glicerina, ne sostanze organiche che possono annerire la pelle, ne la bruciare. Si vende L. 4 la bottiglia con istruzione presso l'inventore **G. CASTELLI** in Roma, Via Cavour, 256 (vicolo), T. 58, 70 gatti, hanno piu in cotone, e quei ci sono zioni dal Grand'Oriente la separazione dei po avvenuta a suo

Quindi il disdino in Roma dove ogni parte e dalla Sicilia non essere costretti posizioni conquistate estremo seguiterann non verranno più te levata di scudi de

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 30 Ottobre 1910 — S. . . Lione
Leva il sole alle 6.40 m. — Tramonta alle 5.8 s.
Leva la luna alle 5.54 m. — Tramonta alle 4.35 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/2

BOLLETTINO METEORICO
Osservazioni del 29 Ottobre 1910 — alle ore 15

in Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietroc.	1.1	1/2 coper.	Nizza	12.6	3/4 coper.
Amburgo	3.0	coperto	Zurigo	9.5	nebbioso
Vienna	6.0	coperto	Costantin.	—	—
Madrid	10.2	coperto	Malta	21.1	1/2 coper.
Parigi	12.1	coperto	Atene	19.8	sereno

in Italia

CITTA'	Temp.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore max.	min.
Genova	17.5	coperto	calmo	15.4	12.1
Torino	9.2	coperto	—	11.0	9.2
Milano	9.0	coperto	—	13.5	7.0
Venezia	5.8	coperto	calmo	15.8	9.0
Bologna	9.6	coperto	—	13.6	9.0
Firenze		nebbioso	—		
Ancona	15.0	piovoso	calmo	16.0	10.4
Urbino	12.0	piovoso	—	17.0	10.0
ROMA	13.0	1/2 coperto	—	19.0	11.7
Teramo	12.8	coperto	calmo	17.4	9.0
Napoli	15.1	coperto	calmo	18.4	15.1
Foggia	17.8	coperto	—	18.5	10.1
Tirreno	18.0	3/4 coperto	—	20.8	16.6
Palermo	19.2	1/4 coperto	calmo	23.0	14.8
Messina	19.2	1/4 coperto	leg. mosso	21.8	18.0
Cagliari	17.8	coperto	leg. mosso	22.0	12.0

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali al Nord, meridionali altrove, cielo generalmente nuvoloso con pioggie. Tirreno mosso, altrimenti agitato.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano
Il barometro è ridotto a 0° al livello dell'altezza della stazione è di 60.66. Barometro a mezzodì 760.1 Termometro centigr. massimo (all'ombra) minima 1.0.
Umidità relativa 67 assoluta 12.04. Vento a mezzodì N.E. Stato del cielo: coperto.

Anagramma.

Se un imperial premiere
Musica incantevole
Ten con Varese e Danne
Un comode vedrai.

Spiegazione del precedente anagramma
PAS - QUI - NO

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il 27 ottobre 1910
Nati 24 compresi i nato morto
Morti 28 dei quali: sotto i 7 anni

Morti

Regia Angelo fu Giuseppe, Lanzirne 68, ingegnere con] Ceccarelli Augusto fu Giacomo, Roma 66, litografa. ved. Cervesi Alessandro fu Giuseppe, Sinigallia 70, sarto coni. Zeri Clotilde di Romolo, Roma 18, nubile.
Orlandi Ugo di Augusto, Roma 3, fanciullo.
Mancini Pietro fu Feliciano, Manesa 83, pensionato ved.
Del Vecchio Gaetano fu Antonio, Roma 97, faleg. ved.
Pasquinelli Antonietta.
Pungi Assunta fu Augusto, Foligno 70
Patrizi Rosa fu Loreto, Banco 74, ved.
Cobelli Agnesio di Paolo, Roma 80, falegname ved.
Baglietti Giuseppe fu Angelo, Alba 75, tem. genio coni.
Scanavino o Scanavino Gius. fu Ambrogio, Castel Chiare 34, prof. coni.
Ciselli Assunta in Pasquale, Brescello 27, coni. Bersilli.
Bruni Evang. Lina in Dom. Mercorini 34, portiere coni.
Galliati S. Catalde Stefania in Baldassarre, Noto 84 vedova
Raffy
Lavini Filippo fu Eugenio, Aldini 76, portiere coni.

Ventura Dom. fu Tomm. Casalvieri 34, ved De Angelis.
Dionisi Angela fu Giovanni, Tivoli 74.
Castellani Anna, Roma 75, ved. Topini.
Gatti Ettore di Filippo, Roma 15.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

Napoli 0.05 6.— 7.40 8.5. 10.45 13.45 14.10 16.37 18.35 21.— 23.50
Pisa-Torino 8.26 8.45 18.40 21. 23.50
Pisa-Milano 5.30 5.45 10.12 21. 23.50
Foligno-Ancona 6.10 8.25 11.55 16.10 19.30 22.20
Foligno-Milano — 14.30 18.15 21. 23.45
Grosseto 8.35 8.45 13.50 18.10 18.25 21.— 23.50
Terni-Avezzano 7.45 13. 17.40
Tivoli 7.45 9.45 13. 17.40 20.—
Civitavecchia 8.30 8.35 8.45 13.50 16.30 8.10 18.25 23.50

Frascati 6.25 9.15 17.10 18.40 18.50 20.1
Velletri 6.50 12.25 17.30
Paliano-Fiuggi 9.50 12.25 17.30 20.37 16.30
Marittima 7.45 10. 17.40
Mandela-Subiaco
* Il treno delle 8.25 (Foligno-Ancona) feriale
* da Trastevere

Arrivi alle linee di

Napoli 6.49 7.40 10.— 11.— 14.25 14.10 17.10 19.— 20.35 22.— 23.25
Torino-Pisa 7.— 8.45 17.50 20.35 22.— 23.25
Milano-Pisa 7.— 8.45 9.30 18.40 17.45 19.10 23.50
7.— 8.45 11.— 18.35 19.40 23.50
Ancona-Foligno 0.19 10.25 13.10 14.35 20.10 23.30
Milano-Firenze 6.50 9 13.10 18.50 22.50
Aversa-Tivoli 8 8.15 9.55 13.40 20.—
Tivoli 6.3 8. 9.45 9.35 15.40 17.35 20.—
Civitavecchia 7 7.50 8.40 9.30 15.10 17.30 18.45
Frascati 7.55 8.55 12.50 16.5 18.35 20.50 23.50
Terracina-Velletri 9.25 15.15 20.47
Velletri 8.35 9.25 15.15 20.47
Civitavecchia 6.30 10.30 21.12 22.10
Subiaco-Mandela 7.25 9.10 12.50 16.30 20.—
* Il treno delle 0.12 (Ancona-Foligno) è feriale
* da Trastevere

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Ogni ora dalle 5 alle 20. Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 Partenza da Genzano
Marino, Limitata a
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.20 alle 20.50
Ogni ora dalle 6.27 alle 19.27 Partenze per Roma
Ogni ora dalle 8.10 alle 20.10
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p. 8.10 7.30 9.30 11.30 14.— 17.— 19.20
Pagni a. 9.21 7.— 10.10 12.08 15.47 19.8
Villa Adr. — 7.18 10.38 12.41 16.17 19.38
Bagni a. — 7.36 10.45 13.18 16.19 19.40
Tivoli p. 5.45 7.55 11.2 13.48 17.26 20.18
Villa Adr. 6.19 8.29 11.46 14.17 17.54 20.48
Bagni a. 8.20 8.29 11.56 14.17 18.16 21.—
Roma a. 7.36 9.5 13.20 18.— 19.27 21.35

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.15 - 7.15 - 8.20 - 9.— 10.— 11.— 12.— 13.— 14.— 15.— 16.— 17.— 18.— 19.— 20.— 21.— 22.— 23.— 24.— 25.— 26.— 27.— 28.— 29.— 30.— 31.— 32.— 33.— 34.— 35.— 36.— 37.— 38.— 39.— 40.— 41.— 42.— 43.— 44.— 45.— 46.— 47.— 48.— 49.— 50.— 51.— 52.— 53.— 54.— 55.— 56.— 57.— 58.— 59.— 60.— 61.— 62.— 63.— 64.— 65.— 66.— 67.— 68.— 69.— 70.— 71.— 72.— 73.— 74.— 75.— 76.— 77.— 78.— 79.— 80.— 81.— 82.— 83.— 84.— 85.— 86.— 87.— 88.— 89.— 90.— 91.— 92.— 93.— 94.— 95.— 96.— 97.— 98.— 99.— 100.— 101.— 102.— 103.— 104.— 105.— 106.— 107.— 108.— 109.— 110.— 111.— 112.— 113.— 114.— 115.— 116.— 117.— 118.— 119.— 120.— 121.— 122.— 123.— 124.— 125.— 126.— 127.— 128.— 129.— 130.— 131.— 132.— 133.— 134.— 135.— 136.— 137.— 138.— 139.— 140.— 141.— 142.— 143.— 144.— 145.— 146.— 147.— 148.— 149.— 150.— 151.— 152.— 153.— 154.— 155.— 156.— 157.— 158.— 159.— 160.— 161.— 162.— 163.— 164.— 165.— 166.— 167.— 168.— 169.— 170.— 171.— 172.— 173.— 174.— 175.— 176.— 177.— 178.— 179.— 180.— 181.— 182.— 183.— 184.— 185.— 186.— 187.— 188.— 189.— 190.— 191.— 192.— 193.— 194.— 195.— 196.— 197.— 198.— 199.— 200.— 201.— 202.— 203.— 204.— 205.— 206.— 207.— 208.— 209.— 210.— 211.— 212.— 213.— 214.— 215.— 216.— 217.— 218.— 219.— 220.— 221.— 222.— 223.— 224.— 225.— 226.— 227.— 228.— 229.— 230.— 231.— 232.— 233.— 234.— 235.— 236.— 237.— 238.— 239.— 240.— 241.— 242.— 243.— 244.— 245.— 246.— 247.— 248.— 249.— 250.— 251.— 252.— 253.— 254.— 255.— 256.— 257.— 258.— 259.— 260.— 261.— 262.— 263.— 264.— 265.— 266.— 267.— 268.— 269.— 270.— 271.— 272.— 273.— 274.— 275.— 276.— 277.— 278.— 279.— 280.— 281.— 282.— 283.— 284.— 285.— 286.— 287.— 288.— 289.— 290.— 291.— 292.— 293.— 294.— 295.— 296.— 297.— 298.— 299.— 300.— 301.— 302.— 303.— 304.— 305.— 306.— 307.— 308.— 309.— 310.— 311.— 312.— 313.— 314.— 315.— 316.— 317.— 318.— 319.— 320.— 321.— 322.— 323.— 324.— 325.— 326.— 327.— 328.— 329.— 330.— 331.— 332.— 333.— 334.— 335.— 336.— 337.— 338.— 339.— 340.— 341.— 342.— 343.— 344.— 345.— 346.— 347.— 348.— 349.— 350.— 351.— 352.— 353.— 354.— 355.— 356.— 357.— 358.— 359.— 360.— 361.— 362.— 363.— 364.— 365.— 366.— 367.— 368.— 369.— 370.— 371.— 372.— 373.— 374.— 375.— 376.— 377.— 378.— 379.— 380.— 381.— 382.— 383.— 384.— 385.— 386.— 387.— 388.— 389.— 390.— 391.— 392.— 393.— 394.— 395.— 396.— 397.— 398.— 399.— 400.— 401.— 402.— 403.— 404.— 405.— 406.— 407.— 408.— 409.— 410.— 411.— 412.— 413.— 414.— 415.— 416.— 417.— 418.— 419.— 420.— 421.— 422.— 423.— 424.— 425.— 426.— 427.— 428.— 429.— 430.— 431.— 432.— 433.— 434.— 435.— 436.— 437.— 438.— 439.— 440.— 441.— 442.— 443.— 444.— 445.— 446.— 447.— 448.— 449.— 450.— 451.— 452.— 453.— 454.— 455.— 456.— 457.— 458.— 459.— 460.— 461.— 462.— 463.— 464.— 465.— 466.— 467.— 468.— 469.— 470.— 471.— 472.— 473.— 474.— 475.— 476.— 477.— 478.— 479.— 480.— 481.— 482.— 483.— 484.— 485.— 486.— 487.— 488.— 489.— 490.— 491.— 492.— 493.— 494.— 495.— 496.— 497.— 498.— 499.— 500.— 501.— 502.— 503.— 504.— 505.— 506.— 507.— 508.— 509.— 510.— 511.— 512.— 513.— 514.— 515.— 516.— 517.— 518.— 519.— 520.— 521.— 522.— 523.— 524.— 525.— 526.— 527.— 528.— 529.— 530.— 531.— 532.— 533.— 534.— 535.— 536.— 537.— 538.— 539.— 540.— 541.— 542.— 543.— 544.— 545.— 546.— 547.— 548.— 549.— 550.— 551.— 552.— 553.— 554.— 555.— 556.— 557.— 558.— 559.— 560.— 561.— 562.— 563.— 564.— 565.— 566.— 567.— 568.— 569.— 570.— 571.— 572.— 573.— 574.— 575.— 576.— 577.— 578.— 579.— 580.— 581.— 582.— 583.— 584.— 585.— 586.— 587.— 588.— 589.— 590.— 591.— 592.— 593.— 594.— 595.— 596.— 597.— 598.— 599.— 600.— 601.— 602.— 603.— 604.— 605.— 606.— 607.— 608.— 609.— 610.— 611.— 612.— 613.— 614.— 615.— 616.— 617.— 618.— 619.— 620.— 621.— 622.— 623.— 624.— 625.— 626.— 627.— 628.— 629.— 630.— 631.— 632.— 633.— 634.— 635.— 636.— 637.— 638.— 639.— 640.— 641.— 642.— 643.— 644.— 645.— 646.— 647.— 648.— 649.— 650.— 651.— 652.— 653.— 654.— 655.— 656.— 657.— 658.— 659.— 660.— 661.— 662.— 663.— 664.— 665.— 666.— 667.— 668.— 669.— 670.— 671.— 672.— 673.— 674.— 675.— 676.— 677.— 678.— 679.— 680.— 681.— 682.— 683.— 684.— 685.— 686.— 687.— 688.— 689.— 690.— 691.— 692.— 693.— 694.— 695.— 696.— 697.— 698.— 699.— 700.— 701.— 702.— 703.— 704.— 705.— 706.— 707.— 708.— 709.— 710.— 711.— 712.— 713.— 714.— 715.— 716.— 717.— 718.— 719.— 720.— 721.— 722.— 723.— 724.— 725.— 726.— 727.— 728.— 729.— 730.— 731.— 732.— 733.— 734.— 735.— 736.— 737.— 738.— 739.— 740.— 741.— 742.— 743.— 744.— 745.— 746.— 747.— 748.— 749.— 750.— 751.— 752.— 753.— 754.— 755.— 756.— 757.— 758.— 759.— 760.— 761.— 762.— 763.— 764.— 765.— 766.— 767.— 768.— 769.— 770.— 771.— 772.— 773.— 774.— 775.— 776.— 777.— 778.— 779.— 780.— 781.— 782.— 783.— 784.— 785.— 786.— 787.— 788.— 789.— 790.— 791.— 792.— 793.— 794.— 795.— 796.— 797.— 798.— 799.— 800.— 801.— 802.— 803.— 804.— 805.— 806.— 807.— 808.— 809.— 810.— 811.— 812.— 813.— 814.— 815.— 816.— 817.— 818.— 819.— 820.— 821.— 822.— 823.— 824.— 825.— 826.— 827.— 828.— 829.— 830.— 831.— 832.— 833.— 834.— 835.— 836.—